



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

Roma — Martedì 19 Novembre

NUMERO 272

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 34; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 8
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALE

Leggi e decreti: Errata corrige — R. decreto n. 661 che autorizza un prelevamento di somma da portarsi in aumento ai fondi residui dell'esercizio 1894-95 per la linea Eboli-Reggio, capitolo 360 bis del bilancio passivo dei Lavori Pubblici — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Direzione Generale dell'Agricoltura: Ufficio centrale di Meteorologia e Geodinamica: Rivista meteorico-agraria - 1^a decade - novembre 1895 — Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno dal 28 ottobre al 3 novembre 1895 — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Avviso.

PARTI NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani
 — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma
 — Inserzioni.

PARTI UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

ERRATA-CORRIGE.

Nella tabella annessa al R. decreto 23 ottobre ultimo scorso, n. 648, col quale furono approvate alcune modificazioni « al Ruolo organico del personale degli Stabilimenti scientifici delle Regie Università di Bologna, Padova, Parma, Pavia e Torino » e che trovavasi pubblicato nel n. 270 (16 corrente mese) di questa Gazzetta Ufficiale, nella parte riguardante la R. Università di Bologna — Gabinetto di patologia, invece di « un assistente » devesi leggere « un aiuto a L. 1200. »

Il Numero 661 della Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 12 luglio 1894 n. 318;
 Visto l'art. 38 del testo unico della legge per l'Amministrazione e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;
 Ritenuto che il complessivo fondo approvato al n. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spesa descritti nell'anzidetta tabella, ammonta alla somma di lire 28,555,128 delle quali lire 16,463,503 per l'esercizio finanziario 1893-94 e lire 12,091,625 per l'esercizio 1894-95;

Che coi Nostri Decreti in data 23 agosto 1894 n. 418, 27 settembre 1894 n. 440, 21 novembre 1894 n. 509 e 510, 3 febbraio 1895 n. 38, 17 marzo 1895 n. 80 ed 81, 14 aprile 1895 n. 111, 12 maggio 1895 n. 325 e 10 settembre 1895 n. 584, furono autorizzati 10 prelevamenti dell'ammontare complessivo di L. 19,298,486.02 dall'anzidetto fondo di L. 28,555,128 in conseguenza di che restano tuttora disponibili sul fondo stesso L. 9,256,641.98;

Che devesi provvedere ad un'altra spesa relativa alla costruzione delle ferrovie complementari dipendente da sentenza arbitrale inappellabile, per la quale occorre di autorizzare dal succitato fondo un nuovo prelevamento di L. 744,141.75 da portarsi in aggiunta

al fondo residuo del relativo capitolo del Bilancio dei Lavori Pubblici, esercizio 1894-95;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo complessivo di lire 28,555,128 approvato per gli esercizi finanziari 1893-94 e 1894-95 al n. 81 della tabella unita alla legge 12 luglio 1894 n. 318 è autorizzato un undicesimo prelevamento di lire settecentoquarantaquattromila centoquarantuna e centesimi settantacinque (L. 744,141,75) che verrà portato in aumento ai fondi residui dell'esercizio 1894-95 per la linea Eboli-Reggio, capitolo 360 *bis* del bilancio passivo dei Lavori Pubblici esercizio 1894-95 corrispondente al capitolo 339 dello stesso bilancio per l'esercizio 1895-96.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 novembre 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 3 novembre 1895:

Mirri cav. Giuseppe, tenente generale comandante del XII corpo d'armata, esonerato dal detto comando e nominato comandante del VI corpo d'armata.

Marselli cav. Nicola, id. id. VI id., id. id. e collocato a disposizione.

Pelloux cav. Leone, id. id. VII id., id. id. e nominato comandante del XII corpo d'armata.

Abate cav. Luigi, id. id. divisione militare di Napoli, id. id. VII id.

Rugiu cav. Vittorio, id. id. id. Livorno, id. id. divisione militare di Napoli.

Pierantoni cav. Adelchi, id. id. id. Messina, id. id. id. Livorno.

Rasini di Mortigliengo cav. Calisto, maggiore generale id. id. Bari, promosso tenente generale continuando nell'attuale comando.

Prielli cav. Luigi, id. id. brigata Puglia, id. id. e nominato comandante militare dell'isola di Sardegna.

Ronchetti cav. Pietro, id. id. id. Livorno, id. id. id. della divisione militare di Messina.

Rotondo cav. Eugenio, id. id. id. Roma, collocato a riposo a sua

domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° dicembre 1895, ed iscritto nella riserva.

Malacria cav. Nestore, id. a disposizione, nominato comandante della brigata Livorno.

Chiala cav. Valentino, colonnello comandante del collegio militare di Roma, promosso maggior generale e nominato comandante della brigata Puglia.

Moreno cav. Gennaro, id. incaricato delle funzioni di direttore generale delle leve e truppa, id. id. continuando nell'attuale incarico.

Franceschini cav. Clemente, id. capo di stato maggiore del V corpo d'armata, id. id. e nominato comandante della brigata Roma.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Pieri Roberto, tenente legione Napoli, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 novembre 1895.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895:

Sottotenenti promossi tenenti:

Mori Cesare, 43 fanteria — Cerimelo Michelangelo, 81 fanteria.

Marrazzini Luigi, 9 id. — Sgarbi Augusto, 5 id.

Cantaluppi Angelo, 37 id. — Marangoni Giovanni, 52 id.

Brune Emanuele, 70 id. — Bruni Federico, 72 id.

Della Rocca Vincenzo, 38 id. — Nesci Vincenzo, 40 id.

Pitzalis Salvatore, 32 id. — Gherzi Romolo, 85 id.

Della Noce Cesare, 26 id. — Canzano Giuseppe, 43 id.

Scotti Ugo, 44 id. — Bosatta Ugo, 5 alpini.

Cavazza Edmondo, 44 fanteria — Bruschi Carlo, 46 id.

Marelli Guglielmo, 10 bersaglieri — Rossi Agostino, 49 fanteria.

Raggio Attilio, 75 id. — Melli Costantino, 42 id.

Vercelli Andrea, 1° granatieri — Gervasio Francesco, 52 fanteria.

Giusto Gastone, 2 alpini — Teodorani Paolo, 53 fanteria.

Piazza Luigi, 54 id. — Cavalli Molinelli Pietro, 56 id.

Staro Eugenio, 60 id. — Siliprandi Dante, 89 id.

Rivera Edoardo, 63 id. — Cherici Guido, 64 id.

Blaas Giovanni, 3 id. — Poggi Vico, 65 id.

Anoletti Francesco, 51 id. — Palmisani Francesco, 66 id.

Danisi Michele, 67 id. — Giavelli Eligio, 65 id.

Angioli Carlo, 68 id. — Nappi Settimio, 70 id.

Conterio Bartolomeo, 73 id. — Viti Vincenzo, 75 id.

Beretta Ettore, 63 id. — Airenti Paolo, 76 id.

Calderini Giulio, 77 id. — Scattolini Antonio, 35 id.

Oglietti Ettore, 78 id. — Storaci Giuseppe, 79 id.

Gaffino Enrico, 31 id. — Salustri Giuseppe, 81 id.

Mondinelli Gio. Battista, 41 id. — Palladino Alfonso, 91 id.

Bonaccini Gabriele, 43 id. — De Fabritius Francesco, 3 id.

Pedemonti Alessandro, 4 id. — Savoia Ercole, 48 id.

Giribaldi Fausto, 7 id. — De Minicis Delfo, 8 id.

Pacelli Severo, 24 id. — Combi Rodolfo, 10 id.

Martinazzi Ernesto, 17 id. — Cenci Beniamino, 56 id.

De Gregorio Giuseppe, 22 id. — Tarenghi Cherubini 1 bersaglieri.

Sciarrà Carlo, 25 fanteria — Andreoli Zeffrido, 19 id.

Grillo Carlo, 28 id. — Lamberti Zanardi Guido, 30 id.

Vecchi Umberto, 22 id. — Maggiani Attilio, R. truppe d'Africa.

De Benedetti Lionello, 20 fanteria — Sellitto Alfredo, 71 id.

Concialini Arturo, 40 id. — Boschi Giuseppe, 7 id.

Sardi Marcello, 43 id. — Sabetti Enrico, 20 id.

Pirelli Attilio, 51 id. — Anzellotti Giuseppe, 32 id.

Reverberi Roberto, 52 id. — Ballodi Alfredo, 63 id.

Tellini Luigi, 60 id. — Pagni Giovanni, 1 granatieri.

Cortesi Giuseppe, 70 fanteria — Porcellini Antonio, 49 id.

Fiaccarini Tullio, 25 id. — Franzini Carlo, 78 id.

Rancher Attilio, 91 id. — Dina Giacomo, 7 id.

Magliocca Nicola, distretto Cosenza — Moni Alfredo, R. truppe d'Africa.

Spallucci Luigi, 22 fanteria — Francavilla Tommaso, 25 id.

Vitali Giuseppe, R. truppe d'Africa.

Negri Giuseppe, 30 fanteria — Ferrari Paolo, 41 id.

Nicosia Vito, 70 id. — Vercillo Saverio, 83 id.

Donaudi Giuseppe, 62 id. — Zonca Ettore, 60 id.

Grimaldi Rodolfo, 1 bersaglieri — Chiarini Oreste, R. truppe di Africa.

Biamonti Achille, 94 fanteria — Masella Giuseppe, 8 id.

Trevisan Aldo, 10 bersaglieri.

De Caro Gustavo, 34 fanteria — Lago Pio, 30 id.

Romagnano Gerardo, 47 id. — Sani Luigi, 50 id.

Giannuzzi Rodolfo, 68 id. — Bosio Carlo, 11 bersaglieri.

Sismondo Secondo, 41 id. — Durand Giorgio, 3 alpini.

Capone Ernesto, 24 id. — Giaquinto Roberto, 15 fanteria.

De Filippi Marco, 11 id. — Racchè Cesare, 54 id.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895.

Galli cav. Pietro, colonnello comandante collegio militare di Firenze, esonerato dal detto comando e collocato a disposizione del Ministero della guerra.

Rossi cav. Vittorio, id. id. distretto Pavia, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1895.

Palieri cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non dipendenti da causa di servizio, dal 16 novembre 1895, iscritto nella riserva.

I sottufficiali allievi della scuola sottufficiali o gli allievi della scuola militare sono nominati sottotenenti, ed assegnati al reggimento a ciascuno indicato.

I medesimi si presenteranno al rispettivo reggimento il 1° dicembre 1895.

Mattino Pietro, furiere 1 bersaglieri, destinato 3 bersaglieri.

Moretti Leopoldo, allievo, id. 11 fanteria.

Brioschi Gustavo, id., id. 2 bersaglieri.

Barni Alberto, furiere 57 fanteria, id. 52 fanteria.

Giacalone Francesco, allievo, id. 10 bersaglieri.

Vigiani Pietro, id., id. 67 fanteria.

Vergara Vincenzo, furiere 3 fanteria, id. 83 id.

Carlini Carlo, allievo, id. 7 alpini.

Blancato Michele, id., id. 94 fanteria.

Lodi Pietro, furiere 9 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.

Trivulzio Carlo, allievo, id. 6 alpini.

Argentero Adolfo, id., id. 3 id.

Rondalli Paolo, furiere 11 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.

Pes di Villamarina del Campo Enrico, allievo, id. 1° alpini.

Scala Fabio, id., id. 40 fanteria.

Cornini Ernesto, furiere 47 fanteria, id. 83 id.

Sassone Corsi Raffaele, allievo, id. 76 id.

Vitale Umberto, id., id. 1° bersaglieri.

Poso Otello, furiere 91 fanteria, id. 66 fanteria.

Iona Mario, allievo, id. 14 id.

Micheroux de Dillon Giambattista, id., id. 4 bersaglieri.

Nardi Batassi Adolfo, furiere 12 fanteria, id. 93 fanteria.

Lapolla Ernesto, allievo, id. 7 bersaglieri.

Calleri Alessandro, id., id. 13 fanteria.

Parravicini Ottino, furiere 1° alpini, id. 4 alpini.

Villani Giuseppe, allievo, id. 5 id.

Pirzio Biroli Alessandro, id., id. 5 bersaglieri.

Balbinot Vincenzo, furiere 52 fanteria, id. 84 fanteria.

Vaccani Augusto, allievo, id. 8 bersaglieri.

Crema Umberto, id., id. 27 fanteria.

Li Gobbi Antonio, sergente 79 fanteria, id. 75 id.

Michelesi Renato, allievo, id. 42 id.

Giacchi dei conti Giacchi nobile Nicolò, id., id. 2 granatieri.

De Faveri Vittor Luigi, sergente 6 alpini, destinato 7 alpini.

Isnardi Camillo, allievo, id. 1° id.

Mutisio Aristide, id. id. 6 bersaglieri.

Di Labio Domenico, furiere 7 fanteria, id. 33 fanteria.

Beuf Carlo, allievo, id. 76 id.

Scimeca Vito, id. id. 86 id.

Pucciano Costantino, furiere 53 fanteria, id. 26 id.

Caloiro Giacinto, allievo, id. 9 bersaglieri.

Alinei Umberto, id. id. 89 fanteria.

Ruffoni Arnaldo, sergente 6 alpini, id. 2 alpini.

Porro Arturo, allievo, id. 11 bersaglieri.

Cravero Giulio, id. id. 1° fanteria.

Lauria Vincenzo, furiere 24 fanteria, id. 80 fanteria.

Perrier Pietro, allievo, id. 1° bersaglieri.

Lamponi Leopardi Goffredo, id. id. 4 fanteria.

Pignone Giambattista, sergente 30 fanteria, id. 65 id.

Del Gobbo Emilio, allievo, id. 5 id.

Bianchi Guido, id. id. 7 id.

Barbieri Talete, furiere 1° bersaglieri, id. 7 bersaglieri.

Balsamo Crivelli Lorenzo, allievo, id. 8 fanteria.

Franco Gaetano, id. id. 15 id.

Franchini Giuseppe, sergente 89 fanteria, id. 90 id.

Caberti Achille, allievo, id. 6 id.

Falco Giuseppe, id. id. 16 id.

Marras Salvatore, furiere 39 fanteria, id. 91 id.

Bono Cesare, allievo, id. 17 id.

De Ambrosis Leandro, id. id. 18 id.

Ottoluzzi Enrico, sergente 53 fanteria, id. 29 id.

Marabotto Federico, allievo, id. 19 id.

Della Torre Alfredo, id., id. 32 id.

Croserio Ferdinando, sergente 22 fanteria, id. 82 id.

Messa Giovanni, allievo, id. 34 id.

Passeri Amedeo, id., id. 37 id.

Pratolongo Arturo, furiere 17 fanteria, id. 22 id.

Allisio Giuseppe, allievo, id. 38 id.

Musso Mario, id., id. 41 id.

Aliberti Angelo, sergente 8 bersaglieri, destinato 11 bersaglieri.

Gargiulo Guglielmo, allievo, id. 45 fanteria.

Folicaldi Giuseppe, id., id. 46 id.

Dei Carimeno, sergente 17 fanteria, id. 44 id.

Ponti Giuseppe, allievo, id. 50 id.

Morra di Sandigliano Carlo, id., id. 51 id.

Beneventano del Bosco Guglielmo, furiere 10 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.

Valazzi Luigi, allievo, id. 53 fanteria.

Tasselli Adolfo, id., id. 54 id.

Re Giuseppe, sergente 31 fanteria, id. 39 id.

Capurro Tancredi, allievo, id. 55 id.

Lavatelli Raffaello, id., id. 56 id.

Visca Valentino, furiere 11 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.

Badellino Vittorio, allievo, id. 57 fanteria.

Douglas-Scotti di Vigoleno Filippo, id., id. 59 id.

Buonoscontro Carmine, sergente 6 fanteria, id. 81 id.

Petrati Ettore, allievo, id. 60 id.

Sacco Giovanni, id., id. 61 id.

Guassardo Domenico, furiere 61 fanteria, id. 92 id.

Paci Gino, allievo, id. 3 bersaglieri.

Cesano Riccardo, id., id. 63 fanteria.

Violino Francesco, furiere 72 fanteria, id. 78 id.

Bazzinello Arturo, allievo, id. 64 id.

Bosca Umberto, id., id. 71 id.

Testa Oreste, furiere 84 fanteria, id. 85 id.

Hueber Gaetano, allievo, id. 72 id.

Brezza Luigi, id., id. 73 id.

Capra Paolo, furiere 68 fanteria, id. 36 id.

Belitranti Enrico, allievo, id. 83 id.

Geremia Fulvio, id., id. 86 id.

Gagliardini Lodovico, sergente 56 fanteria, id. 17 id.

Clementi Attilio, id., id. 33 id.

Lori Carlo, id., id. 56 id.

Bursi Ettore, sergente 55 fanteria, id. 2 id.

Porta Giuseppe, allievo, id. 66 id.

Pivetta Antonio, id., id. 4 bersaglieri.

Con R. decreto del 25 ottobre 1895:

Cavallo Carlo, capitano 14 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 novembre 1895.

Figari Gavino, tenente 8 bersaglieri, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; iscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Cagliari) ed assegnato ai bersaglieri dell'isola di Sardegna.

Con R. decreto del 4 novembre 1895:

Marini cav. Alessandro, colonnello comandante 33 fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° dicembre 1895, iscritto nella riserva.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Lioy Carlo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, ammesso, a datare dal 19 ottobre 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Caisotti Di Chiusano Luigi, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio, iscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, arma di cavalleria, (distretto di Torino) ed assegnato in caso di mobilitazione al reggimento Catania.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 31 ottobre 1895:

Notarbartolo Rodrigo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 31 ottobre 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852, e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Arma del genio.

Con R. decreto del 3 novembre 1895:

Marascio Giuseppe, capitano 4 genio (treno), collocato in posizione ausiliaria a sua domanda, dal 1° dicembre 1895.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895.

Arpaja Andrea, capitano contabile in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° novembre 1895, ed iscritto nella riserva.

De Francischi Nicola, id. panificio Palermo, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 dicembre 1895.

Viganò cav. Pietro, id. distretto Milano, id., id., dal 1° dicembre 1895.

Losano Enrico, tenente contabile in aspettativa per sospensione dall'impiego a Torino, richiamato in servizio al 33 fanteria.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895.

Benizzi cav. Enrico, maggiore di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1895, ed iscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.

Tessitore cav. Giuseppe, capitano 1.°, id., id., id., ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Gorga Luigi, id. contabile, id., id., id., ed iscritto nella riserva.

Con R. decreto del 26 ottobre 1895:

Ferrari Domenico, capitano di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1895, ed iscritto nella riserva.

Ufficiali complemento dell'esercito permanente

Con R. decreto del 20 ottobre 1895.

Lo Monaco Giuseppe, sottotenente fanteria distretto Messina, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Cutrota Ernesto, id. id. id., Palermo, accettata la dimissione dal grado.

Panini Finotti Alessandro, id. 7 alpini, id.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento fanteria (articolo 1° lettera c, legge 29 giugno 1892, n. 830) assegnati effettivi al distretto di residenza colla destinazione a ciascuno indicata, rimanendo in congedo illimitato.

Sasso Del Verme Salvatore, furiere maggiore distretto Salerno, distretto di residenza di Firenze, assegnazione per mobilitazione 10° battaglione bersaglieri milizia mobile (2ª compagnia Livorno).

La Vecchia Achille, furiere id. Palermo, id. Catania, id. milizia mobile fanteria Catania.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento fanteria (articolo 1° lettera d, legge 29 giugno 1892, n. 830) con anzianità 1° luglio 1895 e con riserva di stabilire l'ordine della medesima.

Essi sono destinati effettivi al distretto di residenza.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissato il 1° dicembre 1895 per prestarvi il servizio prescritto dalla Circolare n. 100 del corrente anno.

Gera Antonio, 23 fanteria, distretto di residenza Messina, assegnato al reggimento per mobilitazione fanteria A Messina, assegnato al reggimento per servizio prescritto fanteria A Messina.

Tortorelli Michelangelo, 1 id., id. Taranto, id. id. A Bari, id. id. A Bari.

Tosti-Croce Edoardo, 12 id., id. Roma, id. id. B Roma, id. id. A Roma.

Moroni Francesco, 89 id., id. Torino, id. id. C Torino, id. id. C Torino.

Con R. decreto del 25 ottobre 1895.

Termine Bernardo, tenente fanteria, distretto Palermo, dispensato da ogni servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Vicuna Carlo, sottotenente id. id. Napoli, id. id.

Zuccaro Angelo, id. id. id. Catania, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, 129 battaglione Ravenna, in applicazione dell'art. 96, testo unico della legge sul reclutamento.

Con R. decreto del 31 ottobre 1895.

Gianantoni Pompeo, caporale in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, 9ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Perugia, con l'obbligo di compiere i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nell'ospedale militare di Perugia, durante i due anni successivi alla nomina.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Bonfigli Enrico, tenente complemento fanteria distretto Lucca, accettata la dimissione dal grado.

Felici Romolo, sottotenente id. id. Roma, trasferito collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a sua domanda.

Siciliano Vincenzo, id. id. id. id. Bari, dispensato da ogni ser-

vizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 25 ottobre 1895:

Camuzzoni Carlo, tenente complemento bersaglieri, distretto Verona, trasferito coll'attuale suo grado nella milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, 83 battaglione Verona.

Con R. decreto del 31 ottobre 1895:

Rossi Federico, sottotenente complemento artiglieria distretto Napoli, dispensato da ogni servizio militare per infermità non provenienti dal servizio.

Annino Beniamino, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, 12ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Palermo, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio presso l'ospedale militare di Palermo, dal 16 novembre 1895.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Di Gioio Salvatore, capitano fanteria 286 battaglione Palermo, accettata la dimissione dal grado.

Saporito Ricca Antonino, id. artiglieria 93ª compagnia Trapani, iscritto coll'attuale suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa.

Corini Alessandro, tenente id. 63ª id. Lucca, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 25 ottobre 1895:

Marchisone Giovanni, sottotenente contabile distretto Cuneo, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 31 ottobre 1895:

Bruna Giovanni, tenente artiglieria 10ª compagnia Cuneo, accettata la dimissione dal grado.

Scotti Luigi, sottotenente id. 46ª id. Forlì, considerato come dimissionario in applicazione del R. decreto 12 novembre 1891.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895.

Calvi cav. Antonino, già maggiore di milizia territoriale proveniente dagli ufficiali del R. esercito, dimorante a Palermo, iscritto collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a sua domanda.

Coltri Giovanni, sottotenente dei carabinieri reali residente a Brescia, dispensato da ogni servizio eventuale per ragione di età conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto del 25 ottobre 1895.

Mazzi Giovanni Battista, già capitano di milizia territoriale fanteria, proveniente dagli ufficiali del R. esercito, dimorante a Siena, iscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a sua domanda.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895.

Malagodi cav. Evaristo, professore titolare di 2ª classe nel personale insegnante nelle scuole militari, collocato in disponibilità per soppressione d'ufficio dal 1º novembre 1895 con l'annuo assegno di L. 1750.

Grassi cav. Francesco, id. 2ª id. id. nei collegi militari, id. id. di L. 1925.

Giordano cav. Emilio, id. 3ª id. id. id., id. id. di L. 1650.

Malfatti Giovanni, id. 3ª id. id. id., id. id. di L. 1650.

Toselli Alberto, id. 3ª id. id. id., id., id. id. di L. 1500.

Stromboli cav. Pietro, professore aggiunto di 1ª id. id. id., id. id. di L. 1375.

Oberlè Mario, id. 1ª id. id. id., id. id. di L. 1375.

De Marchi Attilio, id. 1ª id. id. id., id. id. di L. 1375.

Savarese Edoardo, maestro di 3ª classe (calligrafia), id. id. id. L. 1000.

Con R. decreto del 31 ottobre 1895.

Paoletti Augusto, aiutante ragioniere di artiglieria, in aspettativa per infermità comprovate, richiamato in servizio dal 16 novembre 1895 e destinato al comando locale di artiglieria di Spezia.

Con R. decreto del 10 ottobre 1895.

Bonetti cav. Virginio, ragioniere geometra capo di 1ª classe, dispensato dall'impiego e contemporaneamente collocato a riposo dal 16 novembre 1895.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 31.

Prima Decade — Novembre 1895.

L'1 e 2 pressione alquanto bassa al N ed al NE (Bodo 751 l'1, Arcangelo 751 il 2), anticiclonica altrove con un massimo al centro l'1 e sull'Ungheria il 2 (Irlanda 770, Bamberg, Vienna, Praga 776 l'1; Lemberg 781, Vienna 779, Guascogna 763 il 2). In Italia barometro notevolmente salito da 765 al Nord a 767 al Sud l'1, a 776 sulla Valle Padana e a 768 sulla Sardegna il 2; piogge al Nord nelle Marche e negli Abruzzi l'1, al Nord il 2; temperatura aumentata.

Il 3, 4 e 5, pressione bassa all'Occidente ed all'estremo Nord (Brest 758, Arcangelo 760 il 3, Scilly 753, Haparanda 755 il 4, Valentia 742 il 5), elevata altrove e massima al SE (Costantinopoli 776 il 3; Costantinopoli 771 il 4; Atene 770 il 5). In Italia barometro disceso da 4 a 5 millimetri sull'Italia superiore, pochissimo al Sud il 3 e continua a discendere alquanto il 4 e 5; numerose piogge sull'Italia superiore ed in Sardegna il 3, piogge temporalesche al centro, diverse pioggie al Nord, nebbie in Romagna e nelle Marche il 4; pioggia in moltissime stazioni, copiosa al centro della Sicilia, moderata o scarsa altrove il 5; temperatura elevata.

Il 6 intensa depressione al NW (Ebridi 727) e pressione notabilmente alta intorno al Mediterraneo occidentale (772) ed elevata sulla Grecia e Turchia (770). In Italia barometro quasi livellato intorno ai 770; numerose nebbie al Nord e centro, temperatura leggermente discesa al Sud, aumentata altrove.

Il 7 ed 8 la depressione si trasporta ad Est, il 7 con il suo centro sulla Norvegia (Christiansund 740) ed intorno il golfo di Finlandia l'8 (Riga e Pietroburgo 749), mentre abbiamo una vasta area anticiclonica sull'Italia (Napoli 774 il 7, e di 773 sul basso Tirreno l'8); qualche leggiera pioggia al Nord, molte nebbie il 7, nebbie al Nord ed al centro l'8; temperatura sensibilmente aumentata, venti deboli.

Il 9 pressione alquanto bassa sulle Isole britanniche, sulla Scandinavia e sulla Russia centrale (Ebridi 750, Yarmouth 751, Mosca 752), mentre è ancora alta in Italia (Napoli 771, Roma e Sicilia 770); nebbia al Nord e qua e là altrove, temperatura ancora alta.

Il 10 si rafforza la depressione sulle Isole britanniche (Irlanda settentrionale 739), quella secondaria trasporta il

suo centro intorno al golfo di Riga (751), mentre la pressione si eleva al NE con un massimo di 770 su Arcangelo. In Italia barometro disceso di circa 3 millimetri; pioggie al NW, diverse nebbie al continente, temperatura assai mite.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale dai 2°,0 ai 3°,0 nell'Italia superiore, in Sardegna ed in Sicilia, e da 3°,0 a 5°,0 nella media e bassa Italia. I minimi si presentarono quasi ovunque l'1 nell'alta e media Italia e dall'8 al 10 nella bassa, i massimi ebbero luogo nella maggior parte il 9 e 10 nell'alta Italia, nel 4, 9 e 10 nella media e dall'1 al 4 nella bassa. Il minimo ebbe luogo a Sondrio con 0°,8 l'8 (Cuneo 1°,5 il 10) ed il massimo a Palermo con 31°,4 il 2.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — I seminati sono belli, ma si desidera il tempo asciutto per ultimare i lavori di campagna. Il raccolto delle castagne fu generalmente abbondante. Belli i pascoli.

Piemonte. — Si tagliano le legna, si fanno scassi per le piantagioni e si potano le viti. Il frumento è nato benissimo. Belli i prati. Si desidera il tempo asciutto e freddo.

Lombardia. — Il tempo fu propizio al frumento, che è nato quasi ovunque ed è bellissimo. Si desidera il tempo sereno e l'asciutto.

Veneto. — Il frumento nasce benissimo. Continuano le arature, le concimazioni, la potatura delle viti e tutti gli altri lavori agricoli della stagione. Ovunque si desidera il buon tempo.

Emilia. — I lavori campestri procedono regolarmente. Il frumento è bello, ma si desidera il freddo e l'asciutto. Il raccolto delle castagne fu, in generale, buono ed abbondante.

Marche ed Umbria. — Le seminazioni sono quasi ovunque compiute in ottime condizioni. Il tempo fu propizio alla germogliazione del frumento e dell'avena. Si attende alacramente ai lavori campestri. Le olive sono abbondanti. La campagna è ancora rivestita di foglie.

Toscana — La cattiva stagione ha intralciato i lavori agricoli. La semina fu compiuta in discrete condizioni. Si desidera il bel tempo. Il raccolto delle castagne fu, in generale, soddisfacente. Le olive maturano benissimo.

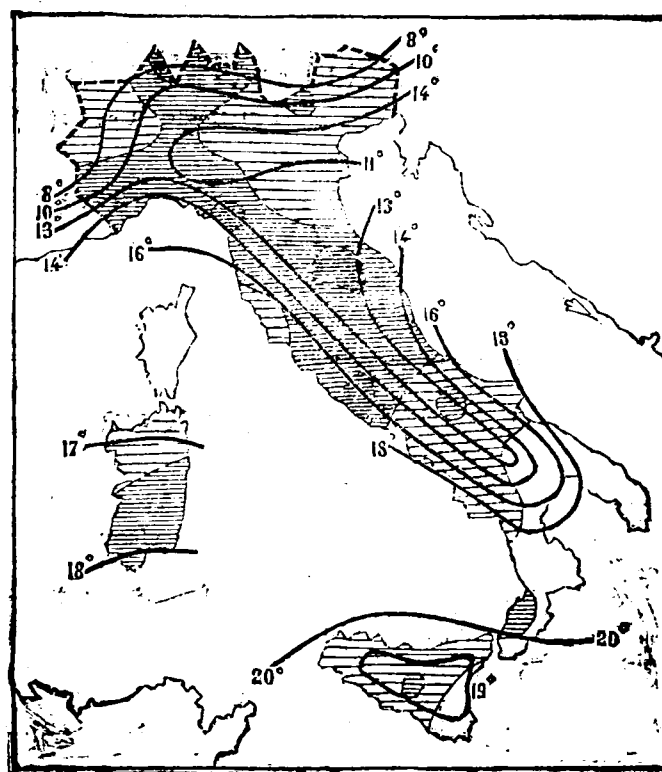
Regione Meridionale Adriatica. — In causa della siccità quasi ovunque non si poterono compiere i lavori di semina. Si raccolgono le olive. È urgente il bisogno della pioggia per tutte le coltivazioni; gli animali soffrono per mancanza di pascoli.

Regione Meridionale Mediterranea. — Nelle provincie di Caserta, di Napoli, di Benevento e di Salerno, le seminazioni, i lavori di terra e le erbe da pascolo procedono bene favorite dal buon tempo, altrove invece in generale si lamenta la siccità, che impedisce il compimento della semina, danneggia il grano già nato e fa sentire la mancanza di pascolo. Il raccolto delle olive è stato quasi ovunque abbondante e di ottima qualità.

Sicilia. — Si lamenta generalmente la siccità. Assai scarsi gli erbaggi. La mancanza di pioggia ha ritardato i lavori di semina.

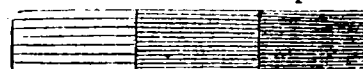
RIEPILOGO. — Generalmente nella bassa regione meridionale in causa della siccità si dovettero sospendere le seminazioni ed i prati sono quasi aridi come d'estate. Altrove invece la stagione corse propizia per tutte le coltivazioni e per i lavori agricoli. Il frumento è già nato quasi ovunque ed è rigoglioso ed i prati danno abbondante pascolo. Ora però è quasi ovunque desiderato il tempo asciutto e freddo. Si raccolgono le olive con prodotto assai soddisfacente per quantità e qualità.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

0-20 20-50 sopra 50



Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Misti il 4-6 e 9; coperti l'1-3, 5, 7, 9 e 10; pioggia l'1-5. — È generalmente desiderato il tempo buono per il raccolto delle olive, che procede regolarmente.

2. * Genova. — Decade coperta e piovigginosa, con predominio di venti di N nella prima metà e di SE nella seconda. — Causa il tempo i lavori di campo e le semine relative vanno molto a rilento. L'olivo procede bene.

BARZONE. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 8,5. Pioggia il 2, 3, 5-9 (mm. 39,2). Nessun giorno sereno; misti il 4, 6 e 10. — I frumenti seminati in ottobre sono nati. A causa della pioggia nulla si è fatto in campagna. Continua la raccolta delle castagne. Fioritura dei nespoli del Giappone.

SAVONA. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 8,3. Giorni con pioggia 10 (mm. 18,4). — Decade senza sole con pioggia quasi

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	8,2	15,9	1 4	15,2	9,9	5	23,1
2	Genova	8,1	18,8	1 10	14,2	9,5	6	21,0
3	Massa	8,9	19,7	1 4	14,0	9,0	3	56,0
4	Cuneo	1,5	15,8	1 10	7,9	6,5	2	38,2
5	Torino	6,2	15,7	1 8	10,0	8,5	3	18,2
6	Alessandria	6,0	15,0	6 8.9	10,5	9,7	5	19,4
7	Novara	4,0	16,4	2 8	10,2	8,1	5	18,0

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

continua benchè minuta salvo il giorno 3 in cui si ripeterono ad intervalli forti acquazzoni. Venti forti a fortissimi prevalentemente da N nei primi giorni della decade, indi da SSE e SW piuttosto deboli, con sensibilissimo rialzo della temperatura.

3. Massa. — Tre giorni piovosi, tutti gli altri nuvolosi. — È cominciato il raccolto delle castagne abbondante. È cominciato già il raccolto delle olive causa la malattia; come pure sono cominciate le potature delle viti al piano.

BAGNONE. — Temperatura minima 4,9 (l' 1), massima 18,0 (il 7), media 13,1. Nebulosità 8,3. Pioggia il 2, 3, 5-7 e 9 (mm. 55,8).

— L'umidità persistente ha impedita la semina del grano, per cui si desidererebbe il bel tempo. È ultimata la raccolta delle castagne il cui prodotto, giusta le previsioni, malgrado la lunga siccità, è riuscito più che mediocre, con infinito vantaggio delle popolazioni di campagna. Incominciano a cadere le foglie. Si presentano belli i pascoli.

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 9,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 59,8). Dominarono i venti del 2° quadrante. — I seminati sono belli. Si desidera tempo asciutto per ultimare i lavori di campagna, specialmente la raccolta delle fronde di castagno. Si attende nell'alto circondario ad ultimare la raccolta delle castagne, qui a seccarle.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — La temperatura si è mitigata ed il tempo fu un misto di bello, nuvoloso e piovoso. — Si arano i terreni destinati a canapa nell'anno venturo.

FOSSANO. — Temperatura media 8,8. Nebulosità 8,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 27,4). Decade molto nuvolosa. Vento dominante SW.

5. Torino. — Cielo quasi sempre coperto e nebbioso. Pioggia il 2 e 3 e pioggia leggerissima il 10.

CALUSO. — Cielo coperto o pioggia durante l'intera decade (mm. 9,0). — Dopo ultimate le semine si sono incominciati i lavori di scasso per gli impianti primaverili. Nei prati si lavora per lo spurgo dei fossi e per la raccolta delle foglie.

6. Alessandria. — Temperatura 2°,8 sopra normale. — I frumenti si fanno sempre più belli. Continuano i pascoli al prato.

Si interrano le viti al piano; si taglia legna da lavoro e da ardere; si raccoglie foglia per lettiera e per foraggio; si scalvano piante e si tagliano siepi.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 9,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 28,8). Temperatura media 1°,2 sopra la normale, Cielo coperto e nebbioso in tutta la decade. — Causa il terreno troppo molle per la pioggia caduta, i lavori in campagna progredirono poco. Il frumento è nato benissimo. Belli i prati. Si desidera il tempo asciutto e freddo.

7. Novara. — Cielo generalmente coperto con pioggiarelle. Temperatura in aumento. — I lavori campestri sono sospesi.

VARALLO. — Temperatura minima 5,8; massima 12,0. Nebulosità 7,1. Pioggia il 2-3 (mm. 44,8). Tempo vario, e in questi ultimi giorni umido assai e nebbioso con pioviggina. Temperatura piuttosto elevata relativamente alla stagione. Spira aria tiepida.

REGIONE III. — Lombardia.

8. * Pavia. — Cielo nebbioso in tutta la decade ad eccezione del pomeriggio e sera del 4, sera del 5, e pomeriggio del 7. Pioggia la notte dall'1 al 2 fino alle 10,30, la mattina del 3 dalle ore 10 alle ore 14 intermittente, la mattina del 5 dalle ore 9 alle ore 15 ad intervalli. Goccie la sera del 9, mattina e sera del 10. Venti debolissimi del 4° quadrante.

VIGEVANO. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 9,0. Pioggia il 2-6 e 10 (mm. 29,6). Decade sempre umida e piovosa. — I grani

sono stati seminati in ottime condizioni e sono nati quasi dovunque. Il tempo piovoso non permise nessun lavoro.

9. Milano. — Venti deboli del 3° o 4° quadrante, cielo quasi sempre nuvoloso o nebbioso, con frequenti pioggiarelle. Clima umidissimo, fresco fino al 3, poi sempre più caldo; la media decadica in eccesso di gradi 2,4 sopra normale. — Tempo assai propizio alla concimazione dei prati e dei nuovi grani, che sono in buonissime condizioni.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	7,2	16,3	23	10	10,9	8,6	5	14,2
9	Milano	4,8	16,0	1	9	10,6	9,5	5	30,8
10	Como	2,2	15,2	1	8	10,2	9,0	5	24,4
11	Sondrio	0,8	14,4	1	8	8,0	6,9	4	33,1
12	Bergamo
13	Brescia	2,5	17,0	1	10	10,3	8,8	3	13,5
14	Cremona

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

LODI. — Continua il periodo piovigginoso ed umido. Temperatura mite. — Il frumento è nato bene: così pure dicesi del lino ravagno e delle altre semine autunnali; continua il pascolo. La campagna ora ha bisogno di sole.

10. Como. — Cielo quasi sempre coperto; piovigginoso il 2, 3 e 5 con nebbia all'orizzonte; rugiada il 6-9. Temperatura assai mite, atmosfera calma.

MERATE. — (*Collegio Dame Inglesi*). Temperatura minima 4,0 (l'1), massima 15,5 (il 10), media 9,5. Nebulosità 8,5. Pioggia l'1-4 e 10. Nebbia il 4, 5, 9 e 10. Nebulosità generale nella decade. — Il tempo umido e progressivamente caldo della decade, grazie allo scirocco dominante, ha favorito assai bene il germoglio del frumento, che è già bellissimo. Il taglio dei boschi fu sospeso pel tempo troppo umido. L'acqua scarseggia sempre nei pozzi, molti de' quali sono tuttora asciutti.

11. Sondrio. — Pioggia i primi quattro giorni della decade: la neve che era venuta fino a 900 m. circa dal mare si è di nuovo ritirata a 2000 m. Temperatura molto mite, specialmente nella seconda metà della decade.

12. Bergamo.

CLUSONE. — Temperatura media 7,5; giorni con pioggia quattro (mm. 35,0). Nessun giorno sereno, sei misti e tre coperti; cinque con nebbia. — La neve caduta nell'ultima decade sui monti sopra i mille metri, è interamente scomparsa, e l'umidità e la tiepidezza di questa ha molto favorito la regolare e completa nascita del frumento, che era molto in ritardo.

GRUMELLO. — Temperatura minima 8,5, massima 13,3. Pioggia il 2, 3 e 10 (mm. 13,5). Giorni misti 10, con nebbia il 5-10. Vento predominante N. — Si è ultimata la semina del frumento. La stagione è stata favorevole alla germinazione. Si desidera il bel tempo.

TREVIGLIO. — Temperatura media 10,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 14,5).

13. Brescia. — Decade quasi sempre coperta e nebbiosa con pioggia nei giorni 2, 3 e 5. — Il tempo nebbioso e piovoso impedì i lavori della stagione. La temperatura fu relativamente mite.

BARBARANO. — Temperatura media 11,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,2). Ha dominato la nebbia, e più persistente e densa negli ultimi giorni. — I contadini attendono ai lavori campestri, e specialmente agli scavi e a potare le viti.

DESENZANO. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 8,8. Pioggia il 3-5 (mm. 10,7). Eccetto l'1 e 5 misti, gli altri giorni coperti e nebbiosi. Temperatura mite. Aria molto umida. — Si fanno nondimeno lavori di terra e per le semine del frumento.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 8,3. Giorni con pioggia 1 (mm. 8,5), misti 3, coperti 7.

RONCHI DI SALÒ. — Temperatura media 11,2. Giorni con pioggia 2 (millimetri 11,0). — I pochi lavori della decade sono limitati al taglio delle viti e boschi castanili. Gli ortaggi invernali, sotto la temperatura ritornata normale, sono assai belli.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 9,6. Pioggia il 3 (mm. 9,0). Nebbia piuttosto fitta nella campagna, specialmente nel mattino e nella notte della intera decade. Il tempo si mantiene costantemente coperto da una quindicina di giorni, con temperatura sensibilmente mite. — I frumenti nascono bene e le olive maturano, ma se ne prevede scarso il raccolto.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 2, 3 e 5; nebbia alla campagna specialmente nella notte e al mattino sino ad ora tarda nei giorni 2, 4, 7-10, fitta e bassa. — Nelle campagne continua la potatura delle viti, la semina del frumento è già ultimata; si fa la preparazione dei concimi.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La seminazione del frumento è cessata, se non compiuta ovunque. Nei siti non ancora seminati si spargerà, in primavera, il marzolo, non essendo ammissibile che la terra possa ancora prestarsi per una seminazione troppo tardiva. Il seminato prospera bene dappertutto.

17. Vicenza. — Cielo nebuloso tutti i giorni; con pioggia il 3 e 5; atmosfera molto umida; temperatura mite e in via di aumento dal 6 al 10. — I lavori campestri procedono lenti, causa

la troppa umidità. La semina del grano è ultimata e anche la germogliazione si presenta soddisfacente. Si desidera il bel tempo per dar corso a molti lavori di terreno, nonchè per i pascoli.

LONGO. — Quattro giorni con pioggia (mm. 13,7); piovigginosi dal 2 al 5, poi coperto-nebbioso e assai temperato. — Terminata la semina del frumento: la mite temperatura fu assai propizia per la sua germinazione.

18. Belluno.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	7,4	16,4	23 10	11,3	6,0	3	18,6
16	Verona	6,8	15,9	1 10	?	?	3	10,0
17	Vicenza	3,4	14,6	1 9	10,6	8,6	2	32,8
18	Belluno	1,9	13,1	1 4,7	9,0	9,3	2	12,0
19	Udine	3,6	14,0	1 9	10,5	8,7	5	16,5
20	Treviso	5,6	15,0	1 9	11,2	9,1	4	10,5
21	Venezia	4,9	15,2	1 10	11,5	9,1	2	5,1

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

LONGARONE. — Temperatura minima 1,1 (l'1), massima 13,0 (l'8), media 8,7. Nebulosità 9,0. Pioggia il 3-5 (mm. 15,6); 2 giorni misti ed 8 coperti. Grecale forte l'1-3, e venti deboli e per lo più calma i rimanenti. — Si dà mano a qualche aratura e zappatura preparatoria, proseguendo la concimazione dei prati. Bene germinati i grani di prima semina.

19. Udine. — Sereno nessuno; misti l'1, 2, 4 e 7; coperti il 3, 5-6, 8-10; pioggia il 2-6; nebbia il 5-10. — Insiste il tempo piovoso.

PALMANOVA. — Temperatura media 11,4. Pioggia il 3 e 10 (mm. 12,5); sereni l'1 e 2; misto il 6; coperti il 3, 5, 7-10. Vento S e nebbia alta il 3-10.

POZZUOLO (R. Scuola agraria). — Temperatura media 11,7. Nebulosità 5,0. Pioggia il 3-6 (mm. 19,0). Frequenti nebbie; dominarono i venti di SW. — Si sono raccolte le rape. Comincia il taglio del legname; si sgrana il maiz. Il frumento è nato bene.

20. Treviso. — Decade quasi coperta con dominio dei venti di W

debolissimi. Pioggia scarsa il 3-5 e 10; nebbia persistente il 3, 5-10. — Proseguirono i lavori.

21. Venezia. — Quasi sempre coperto e nebbioso. Vento da W.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 8,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,5). Tempo abbastanza bello l'1 e 2; il resto sempre coperto; a tratti, nebbioso. — Continua la semina del frumento, la raccolta del maiz ecc. È assai desiderato il buon tempo.

22. Padova. — Misto il 4; nuvolosi tutti gli altri giorni; con pioggia il 3-5. Venti dominanti di N.

23. Rovigo. — Giorni coperti e nebbia fitta dal 3 al 9; misti gli altri; con pioggia il 4. — Sono terminate dovunque le semine del frumento, che in molti luoghi ha germogliato. Dappertutto si dà mano all'aratura dei campi e a preparare i terreni.

CRESPINO. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 8,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,3). Nebbia fitta il 5-10. — Le semine sono terminate; gli altri lavori campestri procedono regolarmente.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Nebbie poco intense l'1, 5 e 10; pioggerelle il 2, 3 e 5. Predominio di vento intorno a ponente sempre debole. Temperatura relativamente alta. — Si è continuata la vangatura della vite; ora si sta interrando per difenderla dal gelo. Si fruisce ancora dei pascoli. Il frumento è bello, ma è desiderato il freddo per tema della soverchia vegetazione.

PONTENURE. — Nebbia la mattina dell'1; pioggerella l'1 e 2 e la notte del 4 e 5; pioggia il pomeriggio del 23. Temperatura relativamente elevata. — Continua la potatura delle viti, l'aratura per le semine primaverili e il trasporto dei concimi nei prati, che già si sarebbero terminati se il tempo non l'avesse impedito. Lamentansi qua e là leggieri danni nei frumenti per il verme, causa l'umido e la temperatura troppo mite. È vivamente desiderato il freddo asciutto per i frumenti e stagione favorevole ai lavori di campagna da ultimarsi. Sempre deprezzati i suini con tendenza al ribasso; piuttosto sostenuti i prezzi dei cereali, bovini grassi e foraggi.

25. Parma. — Nessun giorno sereno; misti il 4, l'8 e il 10; coperti gli altri; pioggia il 2, 3 e 5. Temperatura notevolmente alta per la stagione. — Si fanno le vangature dei terreni e si coprono le viti, e da alcuni si fa la potatura anticipata delle viti.

Il tempo, relativamente buono, permette di far pascolare il bestiame e la raccolta della foglia di gelso come mangiare per lo stesso. I frumenti sono belli.

BORGOTARO. — Due giorni sereni e gli altri misti o coperti. — Decade segnalata per dolcezza insolita di temperatura, relativamente alla stagione inoltrata che ha permesso le seminagioni anche ai più ritardatari ed il raccolto completo delle castagne anche nelle alte cime.

RAGAZZOLA. — Temperatura media 11,6. Pioggia il 3 e 5 (mm. 2,2). Cinque giorni misti e coperti gli altri. — Lavori campestri: Assesamento delle viti per coprirle poi all'occasione; scalvo di salici, specialmente domestici per stroppe, ecc.

26. Reggio nell'Emilia (R. Scuola Zootechnica). — Il germogliamento del frumento è riuscito benissimo dappertutto. Malgrado la stagione dolce non si lamentano danni da sabbie; l'ostinata siccità dei mesi passati ha avuto forse influenza in questo fatto. Il bestiame, quasi dappertutto è al pascolo. Sono in corso, in molte località, i consueti piantamenti autunnali, che l'andamento della stagione obbligò a ritardare.

CORREGGIO. — Temperatura minima 5,5, massima 17,4, media 10,0.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	4,4	14,6	1 10	11,0	9,4	3	4,9
23	Rovigo	4,0	17,2	1 10	11,1	9,1	1	0,8
24	Piacenza	5,2	18,2	1 10	10,8	8,6	3	10,0
25	Parma	6	18,4	1 10	10,8	8,8	3	21,5
26	Reggio nell'Emilia	6	18,8	1 10	11,5	7,8	4	17,4
27	Modena		18,7	1 10	11,3	7,5	5	9,9
28	Ferrara	5,0	16,5	1 8	10,9	8,7	4	2,7

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

Nebulosità 7,0. Pioggia il 3 e 5 (mm. 13,0). Decade umida e nebbiosa. Nebbia costante; fitta il mattino del 9. — I lavori di campagna procedono assai bene e in parte sono quasi tutti ultimati. In quasi tutto il Comune è ultimata la semina del frumento ed in certe località comincia anzi a germogliare. Il risultato della vendemmia è stato generalmente soddisfacente.

MAROLA. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 5,4. — Pioggia il 2, 4 e 5 (mm. 73,0); 4 giorni nebulosi e 2 misti; i rimanenti sereni. Nebbia fitta ed umida l'1-3, 5 e il meriggio del 3; chiara ed asciutta il meriggio e la sera del 9; brina in gran quantità il primo giorno; rugiada il 7-10; caligine il pomeriggio dell'1, 2 e la mattina del 9. Decade assai variante: brutta o poco calda i primi giorni; tiepida e bellissima la metà e sul termine della medesima. — I contadini sono ormai al termine della raccolta delle castagne che continuamente seguitano a raccogliere atteso la benefica e propizia stagione che le fa maturare e quindi, a poco a poco, cadere al suolo. Però molte si sono dovute sbattere per timore che venisse un improvviso e repentino gelo e così facesse perdere il raccolto. Gioiscono grandemente i nostri villani, essendone abbondante il raccolto e quindi discreto anche il prezzo.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna in tutta la decade, spesso per tutto il giorno ed estesa a tutto il territorio; fitta il 4-6, 8 e 10. Pioggia minuta dalle 17,35 alle 19,15 dell'1; dall'1,45 alle 6,15 del 2; dalle 15 alle 15,15 e dalle 17,35 alle 20,45 del 3; dalle 6,25 alle 8,53 del 4. Gocce dalle 8,20 alle 8,55 del 5, indi pioggia fino alle 13,50. Venti deboli e vari, dominante l'W. Temperatura relativamente elevata ed in aumento; media della decade sopra normale di 1°,9.

MIRANDOLA. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,2). Quasi tutta la decade fu coperta e umida; cielo in parte sereno il 3, 4, 6-8 e 10; nebbie fitte il 5, 6, 8 e 10. — Sono finiti in buone condizioni i lavori di semina.

SESTOLA. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 5,5. Pioggia l'1-5 (mm. 18,8). Cielo sereno il 10; bello l'8; nebbioso il 7; nuvoloso il 3-6 e 9; coperto l'1 e 2; nebbia bassa in quasi tutta la decade, eccetto il 10. Temperatura molto bassa l'1 e 2, che d'improvviso notevolmente si alzò; normale il 4 e 5; molto alta nel resto della decade, specialmente il 3 e 8; ed in complesso di gradi 3°,0 sopra la media. — Tempo favorevole agli ultimi lavori campestri, allo sviluppo dei seminati, più la raccolta delle castagne, della ghianda e delle foglie d'albero da lattiera per il bestiame. Il frumento, che era stato seminato in condizioni di

tempo poco favorevoli, pure è nato bene ed è bellissimo. Il raccolto delle castagne, in talune località, è fallito, in altre fu abbondante, ed in complesso diede un prodotto scarso e di qualità scadente.

Nella decade precedente, la temperatura media fu di 8°,0 (0°,4 superiore alla media); la nebulosità media 6,0, ed i giorni di pioggia sette, con mm. 166,5.

23. Ferrara. — Quasi nuvoloso il 2, 4, 6-8; nuvoloso-sereno il 10; nuvoloso gli altri giorni. Pioggia ordinaria il mattino del 2; minutissima e gocce il pomeriggio e la sera del 3; minuta il mattino del 4; piovigine e gocce il 5. Nebbia la sera del 3; il mattino, meriggio e sera del 7, 8 e 10; all'orizzonte tutti i giorni. Venti dominanti N, NE, W e NW debolissimi; calma o quasi nella seconda pentade. Temperatura media superiore di 1°,3 alla normale. — Continua la stagione propizia al grano seminato ed alla preparazione dei terreni. frumento è nato generalmente bene.

ARGENTA. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,3); nebbie il 3, 5 e 10. — Continua l'aratura e concimazione dei terreni; iniziarono i lavori per le nuove piantagioni.

29. Bologna. — Nebbia, specialmente nel mattino e nella sera. Pioggia il 2, 4 e 5. — La stagione è stata assai favorevole alla semina del frumento; mentre invece sarebbe stata necessaria maggior quantità di pioggia per lavorare con meno fatica il terreno della canapa. I foraggi cominciano a scarseggiare, ed intanto la carne bovina diminuisce di prezzo. Le uve da pasto sono buone; ottime ed abbondanti le castagne.

CASTELFRANCO. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 7,3. Cinque giorni con pioggia (mm. 8,8). Nebbia il 6-8 e 10. — Belli e vegeti i frumenti: alcuni lamentano qualche danno, però finora lieve, arrecato dallo zabbio. Si attende al ravaglio delle terre da canapa, allo spurgo dei fossi e delle scolatizie. La mite temperatura favorisce particolarmente la vite, che conserva ancora la foglia in gran parte e presenta un bel tralcio nuovo, ben sviluppato e che perciò presagisce buon prodotto per l'anno venturo.

30. Ravenna. — Nebbia leggiera nel mattino il 5-7; piuttosto fitta l'8.

31. Forlì.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	6,1	18,2	1 10	10,6	7,0	4	3,5
30	Ravenna	5,4	22,1	1 10	12,0	8,4	6	5,0
31	Forlì	6,4	18,2	1 10	11,4	7,7	5	11,0
32	Pesaro	7,4	20,0	1 9	12,4	8,0	4	32,0
	Urbino	3,8	11,0	2 9	12,0	6,0	5	54,0
33	Ancona	9,8	19,3	1 9	13,9	8,4	4	23,0
34	Camerino	5,8	16,9	1 4	12,5	6,0	4	21,2

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno il 10, vario l'8 e il 9, coperto o quasi coperto nebbioso negli altri sette giorni. Nebbia fitta il 6-8; rugiada nelle mattine dell'8-10. Pioggie leggere l'1, 3 e 5; abbondanti il 4. — È ormai terminata per tutto e bene la seminazione dei frumenti; di cui i primi sono già nati.

URBINO. — Pioggia l'1, 2, 4 e 5. Nebbie umide l'1, 3-5 e 7. Nella notte del 3 al 4 temporale con pioggia e vento di S fortissimo. — Ripresi i lavori delle semine e quasi ultimati.

33. Ancona. — Pioggia l'1, 3-5. Il 4, dalle ore 17 alle 21 temporale.

FABRIANO. — Temperatura media 12,3. Nebulosità 5,0. Pioggia l'1, 2, 4 e 5 (mm. 66,0). Vento SW l'1, 2, 5-8 e 10; W il 3, 4 e 9. — Essendosi il tempo rimesso al buono, si prosegue la semina del frumento.

* IESI. — Temperatura media 13,1. Pioggia l'1-4 e 5 (mm. 33,0). Dall'1 al 9 nebbia alla mattina. — Si seminano le fave. Si concimano in alcuni luoghi le viti. Si ripurgano i fossi di scolo. Si completa la semina del frumento.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 5,8. Pioggia l'1, 4 e 5 (mm. 44,3); nebbiosi l'1, 3 e 4. Nebbia il 5. — È quasi ultimata la semina del grano, che ovunque nasce benissimo. Si attende ora alla piantagione delle fave.

34. CAMERINO (Macerata). — Pioggia l'1, 2, 4 e 5. In seguito tempo bello con mite temperatura, per cui si sono sviluppati molto i foraggi. Si sono riprese le semine del frumento che procedono sollecite e in ottime condizioni.

MACERATA. — Temperatura media 14,6. Nebulosità 5,8. Con pioggia il 4 e 5 (mm. 38,5). — Buone sotto tutti i rapporti le condizioni della campagna.

POTENZA PICENA. — Temperatura media 14,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). Il 5 nebbia fittissima dalle prime ore antimeridiane fino alle 11 antimeridiane del 6. — Le semina, favorita dal bel tempo, volge al suo termine. Si prosegue il raccolto delle olive che sono di buona qualità, e da cui si spera un buon prodotto.

Seguita il rivestimento delle piantagioni. Si eseguono gli spurgli dei fossi ed il riattamento degli argini. È cominciata la semina dei piselli e delle fave.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 7,3. Con pioggia l'1 e 4 (mm. 9,9). Nebbia nella prima metà della decade; poi bel tempo e caldo fino alla massima di 17,6. Brine abbondanti. — I coloni attendono alacremente alla seminazione del grano, trovando il terreno favorevole ovunque. Il soverchio calore e i venti frequenti del S prolungano la fermentazione del vino, il quale non chiarisce ancora. Le olive sono abbondanti. Il commercio dei suini ha libera pratica, nonostante il calore.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 10,2, massima 15,8. Con pioggia l'1, 3 e 4 (mm. 16,0). Nebbia nei primi sei giorni. — La seminazione, interrotta nella prima pentade, ha ripreso la sua alacrità nella seconda. Nasce il frumento già sparso; le olive maturano bene.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 6,2. Con pioggia l'1, 4 e 5 (mm. 11,4). Un giorno sereno, misti 3 e coperti 6. Venti predominanti SSE, e S. — Si è ripresa la semina interrotta per le sopravvenute piogge. Il grano seminato nella passata decade è spuntato e germoglia benissimo.

36. * Perugia. — Pioggia l'1, 5 e 6. Temporale con pioggia il 4. Nebbia il 5, 8-10.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 5,8. Con pioggia l'1, 4 e 5 (mm. 23,3); sereni incompleti il 2, 8-10; misti l'1, 3, 4, 6 e 7. Coperti 5. — Il germogliamento del frumento e dell'avena è già bene inoltrato. Le olive sono sempre in buono stato, e principiano ad annerire. Del resto la campagna è ancora ridente, con le piante rivestite ancora di foglie, e nella massima parte verdi.

TODI (Regia Scuola pratica di Agricoltura). — Temperatura minima 11,0; massima 19,3. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 19,2). — Tempo bello, e bella la nascita della semente testè compiuta.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno
36	Perugia	8,0	19,1	1 4	13,7	8,0	4	8,5
37	Lucca	7,7	19,7	1 4	14,3	8,1	9	59,1
38	Pisa	6,6	21,0	1 10	14,8	7,7	9	41,0
39	Livorno	8,3	22,2	2 3	15,9	8,0	4	30,3
40	Firenze	8,8	19,2	1 4	14,2	8,9	7	16,2
41	Arezzo	8,3	19,9	1 3	13,6	7,0	5	63,6

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — I lavori agricoli sono rimasti incompleti per la cattiva stagione. Gli olivi promettono buon prodotto. La raccolta delle castagne in montagna è abbondante.

38. Pisa. — Cielo sempre coperto e piovoso; temperatura notevolmente aumentata. Lo stato della campagna non è dei più soddisfacenti, inquantochè le piogge impediscono di proseguire i lavori di seminazione. Si desidera il tempo buono.

PONTERERA. — Temperatura minima 12,0, massima 21,5. Nebulosità 7,0. Con pioggia l'1, 3-5, 7 e 9 (mm. 48,5). Decade misto-coperta. — Terminata la semina del grano è cominciata la potatura in genere. Si desidera stagione asciutta.

39. Livorno.

40. Firenze. — La sementa del grano è stata interrotta nei terreni argillosi a causa dello stato umido della terra. Si potano le viti e i loppi.

PISTOIA. — Temperatura media 14,7. Nebulosità 9,0. Con pioggia l'1, 3-6 e 8 (mm. 23,7); misti l'1, 2 8-10; coperti il 3-7; nebbia l'1-10; folta il 5, fino a metà del giorno. Venti moderati del 3° e 4° quadrante.

PRATO. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 26,6). Nella prima metà della decade superiormente dominarono i venti del 2° quadrante, inferiormente quelli del 4°; nell'altra metà della decade s'invertì l'ordine dominando inferiormente i venti del 2° quadrante, superiormente quelli del 4°. — La raccolta delle castagne, che è già molto avanzata, non è molto ripromettente. Si potano gli alberi e le viti.

41. Arezzo. — Nebbia il 3-10. Temporale il 3. — Le piogge hanno rallentato la seminazione; tuttavia questa si compie in discrete condizioni. Sperasi nel bel tempo. Le olive maturano bene.

CORTONA. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 23,0). — Le condizioni della campagna sono in generale buone. Le olive in costa bassa sono belle e promettenti.

42. Siena. — Nebbia il 6-8 e 10.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia l'1, 4 e 5. Coperti l'1, 3-5 e 8; misti gli altri. Dominarono i venti di N deboli. Temporal dal pomeriggio del 4 alla notte del 5. Nebbia densa il 6. Forte rugiada la notte del 7.

MONTE CAVO. — Temperatura minima 8,4 (il 10); massima 19,3 (il 2); media 12,1. Nebulosità 6,6. Pioggia l'1, 4 e 5. (mm. 55,0). Deboli temporali il 4 e 5. Nebbie precipitanti il 3, 8-10. Vento

forte del 2° quadrante il 2, 3 e 5; debole del 4° quadrante dal 6 al 9.

VELLETRI. — Temperatura minima 11,9 (l'8); massima 23,9 (il 2); media 16,7. Nebulosità 4,5. Pioggia l'1, 4 e 5 (mm. 80,0); gocce la sera del 3; sereni il 2, 6, 7 e 10; coperti l'1, 4 e 5; gli altri variabili. Temporal l'1, 4 e 5. Nebbia il 4.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO. — Temperatura media 17,3. Con pioggia il 2 (mm. 20,0); l'1-5 coperti; il 6 e 7 misti; l'8 e 10 sereni; l'1, 2 e 4 nebbia fitta, e rada il 3.

46. Chieti. — Il 7-10 sereni; tutti gli altri piovosi. L'1 e 2 pioggia leggiera; ordinaria il 4. Spirarono i venti del 1°, 2° e

3° quadrante. — Il raccolto delle olive, sebbene non abbondante pure è molto fruttifero.

SCERNI. — Temperatura media 15,4. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,5). Alcune giornate calde e splendide, altre uggiose e nebbiose. Poca pioggia. — Si continua a seminare il frumento e gli altri cereali autunnali. Si fanno i semenzai di piante forestali. Si spalano le viti.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	7,0	18,4	7 3	12,9	6,2	4	28,0
44	Roma	10,9	23,8	7 3	16,3	6,8	3	25,5
45	Teramo	6,4	21,3	7 10	12,4	6,1	4	28,6
46	Chieti	4,4	19,8	2 8	11,8	1,2	3	34,2
47	Aquila	7,0	22,0	10 3	12,1	5,9	3	26,7
48	Agnone	"	"	" "	"	"	"	"
49	Foggia	8,8	24,9	10 4	15,7	5,5	2	1,4

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

47. **Aquila.** — Sereni il 9 e 10; misti il 6-8; coperti l'1-5; nebbia vicino alla Stazione nelle ultime ore della notte dal 31 all'1; l'1 e 2 nebbia solo all'orizzonte; tutta la notte dal 2 al 3 ed il 3 nebbia fitta. Il 5 poca neve nel Gran Sasso; il 6-8 e 10 rugiada.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Temporale nelle ore antim. del 4. Temperatura calda negli altri giorni, con nebbia al mattino. Si è completata la semina del grano.

48. **AGNONE (Campobasso).**

49. **Foggia.** — Giorni coperti 2, sereni 2, gli altri misti. Venti debolissimi l'1-3 con predominio di NW. Il 3 nebbia fitta. Il 4 gocce alle 14; nella sera temporali vicini. Pioggia il 5. Temperatura varia nei primi della decade, aumentata negli ultimi giorni. — La campagna continua a soffrire per la siccità.

50. **Bari.** — La campagna ha bisogno urgentissimo di pioggia. I lavori di semina procedono molto stentatamente.

CONVERSANO. — Temperatura media 17,7. — Sentesi il bisogno della pioggia. Si raccolgono le olive.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura minima 11,0; massima 23,0;

media 16,2. Giorni sereni 9; misto 1. Venti dominanti deboli NE e W. Nebbia tutte le mattine dall'1 al 7; brina negli altri giorni. — Assolutamente non piove e si hanno giornate di primavera. Intanto manca l'acqua agli uomini, agli animali ed alle piante. Sono sospesi in gran parte i lavori di campagna e compromesse le semine già fatte. Gli armenti, per mancanza di pascoli, deperiscono. Le olive si disseccano sugli alberi e tutti si affrettano a raccogliere. Insomma è una vera desolazione.

51. **Lecce.** — Nebbia il 3 e 8; rugiada il 9 e 10. Temperatura aumentata. — È cominciata la raccolta delle olive. Le semine si ritardano ancora per la siccità del terreno e dell'atmosfera.

MOTTELLA. — Temperatura minima 10,3 il 9; massima 20,3 il 4; media 15,3. Nebulosità 3,6. Dominò N debole. Giorni con nebbia 3; con rugiada 2. — Si desidera vivamente la pioggia per seminare i frumenti. È cominciata la raccolta delle olive. Gli animali soffrono per mancanza di pascoli.

TARANTO. — Temperatura minima 12,2 (il 10); massima 22,9 (il 6); media 17,8. Nebulosità 1,8. Scirocco il 4 e 5, con cielo coperto: sereni gli altri, con brezza fresca di SW di giorno, da NE di notte e temperatura mite. — A causa della persistente siccità non si può seminare nulla; anche l'olivo soffre.

REGIONE X. — Meridionale, Mediterranea.

52. **Caserta.** — Quasi sempre coperto, venti freschi del 1° quadrante nei giorni 1 e 2, deboli del 3° negli altri; temperatura mite; pioggette nel 4 e 5. — La stagione corre propizia per tutte le coltivazioni. Favoriti dalla mite temperatura crescono erbai e seminati, maturano e si raccolgono le olive: il raccolto è ottimo.

53. **Napoli.** — Nei giorni 5 e 6 si ebbero temporali con pioggia forte nel 5 (mm. 11,5) e nel 6 (mm. 3,5) dominando i venti di W moderati. La temperatura fu molto poco variabile.

PORTICI. — Temperatura media 17,9. Nebulosità 2,0. Pioggia nella notte 5-6 (mm. 7,5). Cielo sereno il 6; coperto il 4, 5, 7-9; misto nei di rimanenti. Vento leggero del 1° quadrante. — Si zappa per le fave e per i piselli, le prime seminate sono già nate. Si è dato principio a potare le viti. L'acqua caduta il 5, benchè poca, ha apportato giovamento alle piante erbacee, che vegetano a meraviglia.

POZZUOLI. — Temperatura media 18,1. Nebulosità 5,2. Un giorno con pioggia (mm. 11,5); sereni l'1, 6 e 7; gli altri leggermente nuvolosi. Vento predominante NW. — Si potano le viti; si desidera la pioggia.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 5,9. Un giorno con pioggia (mm. 4,0).

54. **Benevento.** — Nebbia fitta il 6 e 7; pioggia il 4 e 6; cielo sereno solo il 10; coperto il 1°, 3-5. Vento moderato sempre del 3° quadrante. — Si compiono i lavori di seminazione.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 10,1, massima 22,9. Tre giorni con pioggia (mm. 5,5); sereni 6 e 4 misti con vento dominante SW. — Continua la semina del frumento e delle fave. Le olive sono già mature e se ne comincia la raccolta nei luoghi di pianura. Si comincia a bere il vino nuovo trasportato dai paesi lontani. Continuano le belle giornate.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	10,0	23,5	8 4	16,3	4,6	—	—
51	Lecce	10,5	22,6	9 10	17,9	3,5	—	—
52	Caserta	12,0	23,9	7 3	17,0	5,6	2	4,5
53	Napoli	14,8	22,1	5 3	17,1	6,4	2	15,0
54	Benevento	9,5	23,6	8 4	14,9	6,8	2	15,0
55	Avellino
56	Salerno	13,0	23,8	8 2	13,4	7,0	1	32,0

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

MORCONE. — Temperatura minima 12,7, massima 17,3. Nebulosità 6,5. Due giorni con pioggia (mm. 28,5). — Le condizioni della campagna sono pressochè quelle della decade precedente: le seminazioni ed i lavori della terra procedono bene, favoriti dal bel tempo. Il grano germoglia bene.

* SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 6,8. Pioggia il 4 e 5 (mm. 17,4). Giorni coperti 5; misti 5; temporale il 4; forte vento di SW il 1° ed il 2; nebbia fitta il 6-8. — Dappertutto si semina il frumento e si raccolgono le olive.

55. Avellino.

ARIANO. — Temperatura minima 12,0, massima 16,0. Nebulosità 5,0. Due giorni con pioggia (mm. 3,0); sereni il 7, 9 e 10; coperti il 1° o 3; misti il 2, 4-6 e 8.

SANT'ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura minima 8,8 (il 9), massima 21,3 (il 3), media 15,2. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia il 6 e 8 (mm. 5,1); nebbia l'1, 2, 5-8. — La semina dei cereali è quasi finita; si seguitano i lavori campestri. La poca vendemmia è finita con scarsissimo prodotto.

ZUNGOLI. — Nebulosità 7,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,1); sereni 2; coperti 6; misti 2. Vento dominante SW. Temporale a NE della stazione il 4. Brina nello stesso giorno. Temperatura primaverile. — La siccità continua disperatamente e in onta di ciò la seminazione del grano con grande difficoltà si eseguisce senza tregua.

56. Salerno. — Cielo generalmente nuvoloso, con pioggia nel 6. Vento dominante di E e NE.

* EBOLI (*R. Scuola di Agricoltura*). — Temperatura media 18,6. Nebulosità 0,4. Un giorno con pioggia (mm. 6,5). — Gli olivi e gli agrumi promettono sempre bene. La raccolta delle olive prosegue lentamente, essendo sempre scarsissima la quantità di olive che cadono. In molti luoghi l'aridità del terreno non permette la semina del frumento. È quasi terminata la semina degli erbai.

NOCERA INFERIORE. — Temperatura minima 12,9, massima 21,2. Pioggia il 5 (mm. 19,0). Decade variabile. Leggera nebbia nelle prime ore del mattino. — Nulla di nuovo sullo stato delle campagne. Le erbe da pascolo vegetano regolarmente. Quest'anno il raccolto delle olive è stato abbondantissimo e di buona qualità, però il prezzo di esse è molto inferiore a quello dell'annata scorsa.

57. Potenza. — La mancanza delle piogge è causa di un vero disastro, sia perchè sono scarsi i seminati già fatti, sia perchè non si può continuare la semina. La raccolta del vino è stata scarsissima e già ha un prezzo doppio dell'anno scorso. Il castagno da frutto piccolo ed affatto buono.

MONTEMURRO. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 3,4. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). — Si continua la semina, ma con poca speranza di buon successo, essendo il terreno troppo riarso e duro.

PICERNO. — Temperatura minima 9,0 (l'8), massima 24,1 (il 3), media 14,6. Nebulosità 3,6. Un giorno con pioggia (il 5) (mm. 0,1). Decade mista. Predominio del vento di W. — Le ottime giornate hanno favorito il quasi completamento dei lavori per la seminazione.

POMARICO. — Temperatura minima 10,8 (il 4), massima 21,2 (il 3), media 16,3. Nebulosità 3,6. Sereno il 7-10; vario il resto. Nebbia sui monti o nelle valli l'1, 4-7. Venti predominanti del 1° e 3° quadrante a WNW il 4 sera. La siccità perdura inesorabile. — Si è cominciata la seminazione dei cereali alla ventura, sperando in una prossima troppo problematica pioggia.

Errata corrige: Nel bollettino N. 29 è errata la nota di Montemurro, dopo Potenza, poichè quella appartiene a quest'Osservatorio e non a quello di Montemurro.

TEANA. — Temperatura minima 14,7, massima 18,5. Un giorno con pioggia (mm. 0,2). Misti 6; sereni 3; coperto 1. Nebbia l'1, 2 e 5. Vento forte il 9. — A causa della prolungata siccità si teme molto per la nascita dei grani seminati. Si raccolgono le olive, e la ghianda.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 3,0. Ancora non si è avuta una pioggia soddisfacente. W è spirato di continuo. — È impedita la semina dall'indurimento delle terre per la sì lunga siccità. La mancanza di pascolo per gli animali è estrema. La raccolta del grano, dei fagioli, del cotone e miglio è terminata, ed il prodotto è stato mediocre. La pioggia sarebbe necessaria per gli ulivi.

59. TROPEA (Catanzaro). — Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2. Venti dominanti SSE e SSW. — Le olive, abbenchè danneggiate

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	8,4	23,3	2 3	13,5	6,0	—	—
58	Cosenza
59	Tropea	16,2	31,7	8 1	20,2	4,7	1	8,0
60	Reggio Calabria	16,9	24,8	10 1	19,3	6,0	—	—
61	Trapani	12,7	28,6	10 1	20,0	5,0	2	10,1
62	Palermo	7,9	31,4	10 2	19,3	5,6	2	2,2
63	Girgenti	13,3	29,0	2 1	19,5	4,1	2	15,0

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

NOVEMBRE 1895

dalla temperatura molto elevata, continuano ad essere promettenti, anche gli agrumi scendono in abbondanza, perchè colti dal vento. Buoni gli erbaggi, ma si desidera sempre la pioggia.

TIRIOLLO. — Temperatura minima 6,0 (l' 8), massima 24,0, (l' 1), media 14,7. Nebulosità 6,6. Un giorno con pioggia (mm. 3,0). Dominante calma e quattro giorni fortissimo W. — Il verme continua

a danneggiare le ulive. Si sono raccolte le castagne, deficienti. Tali sono anche le ghiande.

60. Reggio Calabria. — Vento predominante NNE e Sud debole. Sereno 1; misti 5; coperti 4. — È in corso il raccolto delle castagne e delle ulive. Ancora è desiderata l'acqua dagli agricoltori.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Pioggia il 5 e 6. In questa decade hanno dominato i venti del 2° quadrante.

62. Palermo. — Pioggia il 5 e 6. Decade tranquilla con cielo coperto, venti deboli e temperatura in leggera diminuzione. Rugiade serotine.

TERMINI IMERESE. — Temperatura minima 13,6, massima 27,0, media 20,3. Due giorni con pioggia (mm. 12,0). — I forti calori e la poca pioggia sono stati di danno agli olivi. Scarsi gli erbai.

63. Girgenti.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Venti moderati intorno a nord ed a sud, con tempo abbastanza bello. Pioggia ordinaria durante la notte dal 5 al 6. — Continua la raccolta delle olive. In varie contrade si desidera la pioggia per le semine.

66. Catania.

CATANIA (R. Scuola di Viticoltura ed Enologia). — Temperatura media 18,3. Nebulosità 3,0. — La mancanza di pioggia fa ritardare i lavori per la semina.

RIPOSTO. — Temperatura media 19,7. Nebulosità 3,3. Tempo variabile. — Le campagne hanno bisogno di pioggia.

67. Siracusa. — Il 4 a ore 6, nebbia fitta. — Continua la raccolta degli ulivi. La campagna per la prolungata siccità si presenta arida come se fossimo nel mese di agosto. Gli armenti soffrono la fame.

NOTO. — Temperatura minima 21,8 (il 5), massima 27,5 (l' 1), media 20,0. Nebulosità 2,5. Sereni il 2, 8 e 9; misti l' 1-4, 6, 7 e 10. Quasi coperto il 5. Caliginosi il 5 e 6. — È in fine quasi l'abbattucchiatura degli ulivi. L'olio è di buona qualità, ma prezzi bassi per la poca ricerca. Il carrubo sembra bello. Lo alligamento dei fiori completo. Il mandorlo promette una abbondante fioritura. Desolante lo stato dei pascoli. Qualche caso di carbonchio nei bovini e suini. Sospesi tutti i lavori campestri, tranne la potatura dei mandorli.

REGIONE XII — Sardegna.

68. Cagliari. — Nebbia per 24 ore, il 2 e 3. Temporale il 4. Rugiada abbondante l' 8-10 (mm. 0,3). Giorni sereni 3, coperti 7. Il tempo è al bello. Vento dominante SE.

69. Sassari.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta
65	Messina	17,2	25,7	10 1	20,2	4,9	1	9,2
66	Catania	12,2	22,6	10 1,4	18,3	5,0	—	—
67	Siracusa	14,0	24,6	10 4	19,2	5,1	—	—
68	Cagliari	11,2	23,3	6 2	17,5	7,9	2	30,0
69	Sassari	9,9	25,0	1 2	17,3	6,0	2	8,7

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.)

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	23 50	22 ..	40 75	35 80	16 50	14 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola (Torino)	22 70	21 55	37 22	36 11	15 88	14 70	19 ..	17 ..	38 ..	32 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso (Torino)	22 70	21 60	32 60	29 80	16 90	15 75	16 35	15 30
4	Alessandria	22	16	15	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	22	28 80	27 ..	16 20	39 20
REGIONE II. —													
6	Pavia	23 75	22 50	35 ..	27 ..	16 ..	14 50	15 75	15 25	36 ..	32
7	Milano	23 ..	22 50	35 07	32 07	18 12	16 37	13 75	37 50	17 ..	165 ..	148 ..
8	Como	23 25	22 75	16 ..	15 ..	16 50	16
9	Tirano (Sondrio)	24 ..	22 ..	42 ..	38 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	35 ..	28
10	Bergamo	21 25	21 ..	38 60	26 25	17 ..	15 ..	17 ..	15 35	44 80	30 ..	160 ..	120 30
11	Brescia	22 23	21 33	36 ..	31 50	16 80	15 28	15 ..	14 ..	41 ..	34 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	22 50	21 60	34 ..	32 ..	15 50	14 60	15 ..	14 ..	37 ..	30
13	Mantova	22 25	21 25	35 35	31 50	17 75	16 75	15 25	14 50	27 ..	20 ..	160 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona	22 12	21 12	36 50	30 50	18 12	17 12	15 50	15 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 75	21 50	38 ..	36 ..	20 ..	19 ..	15 50	15 25	41 50	34
16	Belluno	21 75	20 50	39 ..	33 ..	18 ..	17 ..	16 50	37 ..	26 ..	140 ..	101 ..
17	Udine	21 97	21 02	43 24	33 55	16 98	13 76	39 ..	29 60	133 87	100 11
18	Conegliano (Treviso)	39 ..	35 ..	17 83	16 32	15 50	40 ..	34 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	21 60	21 25	39 ..	37 50	16 25	16 ..	15 50	15 25	29 ..	25
20	Dolo (Venezia)	21 50	20 ..	36 ..	28 ..	17 ..	14 75	14 75	14 25	40 ..	27
21	Noale (Venezia)	21 ..	20 50	38 ..	31 ..	17 ..	16 ..	15 75	15 25	32 ..	26 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	21 92	21 ..	36 50	30 ..	17 ..	15 50	14 50	34 ..	30 ..	130 ..	90 ..
23	Rovigo	22 ..	21 35	35 ..	31 50	17 75	16 ..	15	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	45 ..	40 ..	17 ..	16	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	21 81	36 37	30 25	15 50	13 15	14 75	14 67	36 50	28 50	117 50	105 ..
REGIONE V. —													
26	Piacenza	22 50	22 04	16 42	15 95	14 50	14 ..	35 ..	30
27	Parma	23 75	23 18	38 ..	31 37	16 50	16 ..	16 06	15 68	37 50	27 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	23 50	22 50	45 ..	42 ..	16 50	15 50	18 ..	17 ..	34 ..	24
29	Modena	23 12	22 12	45 50	41 50	16 75	13 75	15 50	15 25	22 50	17 50	147 50	122 ..
30	Ferrara	22 62	22 12	45 50	38 50	16 12	15 12	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	22 75	21 50	41 50	39 ..	16	16 50	15 75	32 50	27 50	167 50	147 50
32	Ravenna	22 ..	21 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 50	17 ..	14 ..	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	22 50	22 ..	48 ..	42 ..	15 ..	14 50	17 ..	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	21 62	13 87	17	42 30	37 30	123 ..	116 ..
35	Jesi (Ancona)	21 25	21 ..	51 ..	39 ..	15 50	15	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	21 50	14 75	40 ..	33 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	21 ..	20 ..	52 60	42 60	15	45 ..	35 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (Perugia)	22 33	50 ..	33 ..	14 87	40 ..	36 ..	100 ..	96 85
REGIONE VII. —													
39	Lucca	23 91	22 41	53 ..	45 ..	13 74	12 88	17 ..	15 ..	40 ..	30 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	23 42	22 97	15 75	15 41	15 25	24 ..	20 ..	134 16	124 10
41	Livorno	24 50	24 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	125 ..	115 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	48 13	39 36	127 65	117 63
43	Arezzo
44	Siena	22 75	22 50	52 ..	46 ..	15 20	14 75	17 ..	16 50	40 33	27 50	112 ..	105 ..
45	Castel del Piano (Grosseto)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 28 ottobre al 3 novembre 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogramma)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogramma)	BOVINA		SUINA	OVINA			
											1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 40	2 10	4 40	4 40	7 ..	6 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	1 10
10 ..	8 ..	3 ..	2	4 ..	9 ..	8 34	.. 30	1 41	1 23	1 25
..	2 70	2 25	4 ..	8 ..	6 50	.. 34	.. 29
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 40
..	8 80	7 65	.. 37	1 70	1 50
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	4 12	9 50	8 50	.. 35	.. 23	.. 28	1 55	1 25	1 90	1 50
9 80	8 80	4 45	3 85	4 50	10 27	9 27	.. 40 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. 34	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30
9 60	7 20	1 70	1 20	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1
8 10	7 10	2 80	2 50	4 25	3 50	8 55	7 50	.. 35	.. 34	1 55	1 20	1
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 ..	7 ..	6 60	.. 40	1 60	1 35	1 80	1 40
..	2 75	1 75	3 50	3 ..	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	1 45	1 20	1 60
11 50	10 ..	4 25	3 50	3 50	7 50	6 50	.. 37	.. 30	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 50	2 35	3 25	3 05	7 45	5 45	.. 40	.. 36	1 69	1 37	1 37	1 36	1 07	1 07
10 ..	8 50	3 ..	2 70	3 ..	2 75	5 75	5 37	.. 40	.. 34	1 70	1 30	1 45	1 40
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	5 50	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40
6 60	1 91	3 13	5 29	4 33	.. 40	.. 30	.. 21	1 50	1 20	1 55	1 25	1 15	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 90	3 30	5 50	4 50	.. 42 36	1 50	1 40
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	1 50	1 20	1 50
..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	1 50	1 40	1 30	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	6 ..	5 50	.. 42	.. 34	1 50	1 30	1 20	1 30	1 20
8 ..	6 ..	2 70	2 50	2 65	6 25	5 25	.. 44 36	1 70	1 40	1 50	1 50
9 75	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20
Liguria.																	
9	2	6 ..	8 ..	5 50	.. 33	.. 30	1 20	1 80
9	2 60	5 50	8 50	7 45	.. 38	1 60	1 30	2 ..	1 60	2	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	8 25	7 25	.. 36	.. 26	1 50	1 26	1 70	.. 90 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 40	3 40	7 80	6 60	.. 36	.. 33	.. 27	2 ..	1 40 95	1 05	.. 85
7 20	2 50	4 70	3 70	9 ..	7 34	.. 24	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 65	8 05	2 10	2 80	3 30	2 35	7 12	6 50	.. 37	.. 32	1 65	1 35	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 37	1 62	1 75	4 50 45	.. 30	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20
..	1 70	2 25	2 75	6 40	.. 30	1 42	1 32
..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	5 ..	4 45	.. 35	1 80	1 60	1 ..	1 60	1 60	1 50
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	1 60	1 50	1 80	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	2 30	1 80	3 50	3 ..	4 50	4 34	.. 31	1 65	1 29
6 75	7 50	1 60	2 50	6 50	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	6 50	4 26	.. 24	1 50	1 05	1 35 75
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 ..	4 50	.. 37	.. 27	1 50	1 20	1 05 75
5	2 ..	1 70	3 50	6 50 40	.. 28	1 35	1 50	1 20 60
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 33	.. 30	1 80	1 50	1 50	1 50
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 25	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 36	.. 33	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	10 ..	9 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 40	1 80	2 ..
..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	1 60	1 40	1 13	1 23	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma	22 12	21 25	51 ..	45 ..	14 75	13 85	14 35	13 25	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo *
48	Chieti
49	Aquila	26 20	22 80	16 30
50	Campobasso	21 22	20 ..	50 ..	37 ..	14 25	14 ..	14 06	14 ..	40 ..	34 ..	100 ..	87 ..
51	Foggia	21 75	21 50	60 ..	55	13 25	13	105 08
52	Barletta	22 10	21 82	50 ..	40	16 15	28 ..	22 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	21 20	20 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	20 ..	19	13 ..	12 75	13 50	12 75	32 50	27 50	94 50	79 50
* Non ebbe luogo il mercato.													
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	22 04	21 09	14 28
56	Napoli	22 ..	19 ..	38 ..	32 ..	14 92	14 42	20 30	19 30	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	19 90	18 15	13 10	17 20	35 ..	30 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	21 25	19 60	13 50	13	40 ..	30
59	Salerno
60	Genzano (Potenza)	20 ..	18 50	14	14	50 ..	40 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 50	20 87	44 90	34 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro
63	Reggio di Calabria	23 50	22 50	50 ..	35 ..	16 50	15 50	18	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
REGIONE XI. —													
64	Palermo	19 48	18 71	39 50	28 50	15 ..	14 ..	15 40	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 50	19 50	34 ..	30 ..	16 25	17 ..	15 50	26 ..	22 ..	77 ..	68 ..
66	Catania	20 48	19 85	39 ..	38	13	19 ..	17 ..	82 50	79 50
67	Siracusa	20	24	80
68	Caltanissetta	20 ..	19 ..	50 ..	40	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti
70	Trapani
REGIONE XII. —													
71	Cagliari	19 50	33 ..	28 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	19 58	19 22	40 ..	36 ..	72
Mercuriali delle settimane precedenti non													
49	Aquila (30 settembre 6 ottobre).	26 ..	22 80	15 80
49	Aquila (7-13 ottobre)	26 30	23	16
49	Aquila (14-20 ottobre)	26 80	23	16 30
49	Aquila (21-27 ottobre)	26 50	23 20	16 30
56	Napoli (21-27 ottobre)	20 50	17 50	36 ..	32 ..	13 85	13 35	20 30	19 30	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
61	Cosenza (21-27 ottobre)	22 10	20 87	44 90	34 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento salì di prezzo a Carmagnola, Vercelli, Como, Vicenza, Macerata, Livorno, Foggia, Maddaloni, Napoli, Caltanissetta, Cagliari e Sassari.

Il granturco crebbe di prezzo sui mercati di Vercelli, Bergamo,

(1ª qualità), Mantova, Vicenza, Belluno (2ª qualità), Piacenza, Ravenna, Jesi, Macerata, Napoli e Roma: depresse sul solo mercato di Conegliano.

Il riso, tranne un rinvio a Padova nella qualità inferiore ed un rincaro a Napoli nella 1ª qualità, si mantenne invariato nei prezzi in tutte le piazze.

L'avena rincarò a Bergamo (1ª qualità), Verona, Belluno e Parma e discese di prezzo a Vicenza, Padova e Palermo.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 28 ottobre al 3 novembre 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO C DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettilera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	L. C.	BOVINA		SUINA	OVINA				
											1 ^a qual.	2 ^a qual.		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Lazio.																		
.. ..	7 65	7 45	2 12	.. 90	4 25	4 12	.. 45	.. 40	1 70	1 50	1 65	
Meridionale adriatica.																		
..	
6 ..	5 50	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85	
7 70	8 40	3 30	4 ..	2	4 ..	3 50	.. 30	.. 25	2 ..	1 60	1 95	.. 95	.. 60	
10 ..	8	3 ..	2 32	.. 28	.. 18	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	1 90	
.. ..	9	3 ..	2 50	1 50 36	.. 28	1 90	1 60	1 25	1 20	1 20	1 10	
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 34	.. 30	1 90	1 70	1 40	1 20	1 10	1 10	
8 50	7 50	2 20	4 30	.. 24	.. 18	2 20	1 70	1 20	1	
Meridionale mediterranea.																		
.. 27	.. 21	.. 14	1 69	1 59	1 25	
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 50	4 ..	7 38	.. 32	.. 20	2 ..	1 70	1 40	1 10	1 20	
7 80 27	.. 23	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 70	
7 50	6 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 30	.. 24	1 50	1 25	1 ..	1	
..	
.. 25	.. 20	1	1 ..	1 10	1 90	
.. ..	6 50	2 20	4 70	4 50	11 50	11 30	.. 20	1 60	1 80	.. 80	.. 60	.. 60	
..	
8 ..	8 ..	2 25	6 50	6 ..	8 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	1 20	.. 90	.. 90	.. 80	
Sicilia.																		
9 50	7 50	2 32	1 82	4 85	7 35	8 60	8 10	.. 39	.. 31	2 62	1 37	1 12	
7 ..	5 ..	2 70	2 40	5 ..	5 50	8 ..	7 25	.. 40	.. 36	2 ..	1 75	1 50	1 25	1 ..	1	
.. 36	.. 31	2 12	1 88	
11 60 34	.. 24	2 ..	1 80	
10 ..	9 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	1 60	1 30	1 40	1 10	1 90	
..	
..	
Sardegna.																		
6 75	5 75	3 50	5 40	.. 35	.. 28	1 13	1 ..	1 50	1 37	
.. ..	7 12	1 37	3 40	.. 30	1 90	1 07 80	.. 80	
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																		
6 ..	5 50	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85	
6 ..	5 50	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85	
6 ..	5 50	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85	
6 ..	5 50	1 90	1 80	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85	
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 50	4 ..	7 38	.. 32	.. 20	2 ..	1 70	1 10	1 20	
.. ..	6 50	2 20	4 70	4 50	11 50	11 30	.. 20	1 60	1 80	.. 80	.. 60	.. 60	

Vino: Il vino nuovo causò deprezzamento a Mantova, Conegliano, Modena, Macerata, Lucca e Messina: si ebbe rincaro a Vicenza (1^a qualità), Udine, Padova (2^a qualità) e Sassari.

Combustibili: Il carbone discese di prezzo a Mantova (qualità forte) e Piacenza.

La legna salì di prezzo a Cuneo.

Foraggi: Il fieno scese di prezzo sui mercati di Cremona, Mantova, Dolo, Parma e Messina.

La paglia rialzò di prezzo a Pesaro e Messina.

Carni: La carne bovina rincarò a Noale, Lecce e Conegliano (1^a qualità): a Caltanissetta discese il prezzo della 1^a qualità.

La carne di agnello crebbe di prezzo a Sassari.

Pane: Il solo pane di 2^a qualità salì di prezzo a Vicenza e Cagliari.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Avviso.

(2ª pubblicazione).

È stato presentato a questa Direzione Generale il certificato del consolidato 5 010 n. 325176 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 142236 della Direzione di Napoli) per L. 85 al nome di Zampelli Giuseppe di Alessandro, domiciliato in Napoli, annotata di ipoteca per cauzione del titolare quale notaio in Apice, onde ottenerne la traslazione a favore di Zampelli Tiberio-Alessandro, di Giuseppe, al quale apparisce dal titolare ceduto con dichiarazione attergata al suddetto certificato.

Siccome nell'attergato si riscontra un'abrasione, precisamente nel posto ov'è designato il cessionario, così ai termini dell'art. 60 del Regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla richiesta operazione.

Roma, il 7 novembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Tageblatt* di Berlino pubblica il resoconto d'una conversazione che ebbe un suo corrispondente a Costantinopoli col Granvisir Rifat Pascià.

« Mi rallegro, anzi tutto, disse il Granvisir, che in Germania non si associano agli attacchi ingiusti e senza misura che sono diretti contro la Turchia.

« Prendendo possesso delle funzioni conferitemi da S. M. il Sultano, mio Augusto padrone, sono contento e soddisfatto di trovare il Governo imperiale ottomano in buone relazioni colle Potenze. Queste buone relazioni mi fanno sperare, grazie al buon volere ed allo zelo degli amici della Turchia, che tutte le questioni pendenti non tarderanno ad essere risolte con soddisfazione generale.

« Io deploro che l'incertezza della situazione presente duri da sì lungo tempo. È un fatto che gli agitatori Armeni continuano a commettere i loro delitti contro il diritto, la legge e l'umanità. Questi miserabili sono la causa che l'Asia minore è in preda agli incendi ed ai massacri. Ma, grazie alle misure militari ed amministrative che ha voluto decretare S. M. il Sultano, mio Augusto padrone, queste turbolenze cesseranno presto, e la Turchia continuerà a coltivare ottime relazioni colle Potenze. »

Il *New-York Herald* di Parigi, del 16 novembre, pubblica un telegramma da Pietroburgo nel quale è detto che il Governo Russo è disposto ad appoggiare l'Inghilterra nella sua azione rispetto alla Turchia ed a procurare anche un cambiamento di sistema di Governo a Costantinopoli purchè non venga nemmeno lontanamente toccata la questione dello smembramento della Turchia.

Telegrafano da Parigi alla *Neue Freie Presse* che nei circoli che si trovano in amichevoli relazioni coll'ambasciata inglese si assicura che la proposta del conte Goluchowski relativa ad un'azione comune delle potenze verso la Turchia, venne accolta con molto favore ed è designata come l'unico mezzo di ristabilire una pace duratura in Oriente.

Lo stesso telegramma annunzia che l'ambasciatore inglese a Costantinopoli, sig. Currie, passando per Vienna per recarsi al suo posto a Costantinopoli, avrà una o più conferenze col conte Goluchowski a proposito della proposta relativa ad un'azione comune,

La *China Gazette*, giornale inglese che si pubblica a Shanghai, dice: la situazione a Pechino è ora assolutamente senza precedenti. Il conte Cassini, Ambasciatore di Russia, è effettivamente il padrone della situazione e nessuna risoluzione, fosse pure la meno importante, viene presa dai ministri chinesi se prima non hanno ottenuto l'acquiescenza del rappresentante dello Czar.

Quanto ai ministri di Gran Bretagna e d'America, che, in altri tempi venivano ascoltati, anche quando i loro consigli, le loro rimozioni, o le loro minacce dovevano rimanere senza alcun effetto, essi sono relegati in seconda linea nelle sfere diplomatiche di Pechino.

Questa situazione è evidentemente umiliante per l'orgoglio delle due nazioni che ancora pochi mesi or sono esercitavano la maggior influenza sull'andamento degli affari in China, ma tale è il caso. I chinesi hanno trovato nel conte Cassini un ministro che non si lascia adescare dalle frasi che impongono a tutti i suoi colleghi.

Un telegramma da Caracas annunzia che nel Venezuela è scoppiato un'insurrezione e che parecchie città dell'interno si sono sollevate. Sull'origine e le cause di questo movimento si hanno le seguenti notizie.

Una crisi ministeriale è scoppiata il mese scorso nelle seguenti circostanze. Il generale Crespo, presidente della Repubblica, era partito per assistere, in una sua proprietà, il raccolto del caffè, lasciando il potere a Feliciano Acovedo, presidente del Consiglio federale. Quest'ultimo avrebbe avvertito il generale Crespo che, durante la sua assenza, il Ministero, alla testa del quale si trovava il signor Matos, ministro delle finanze e cognato del generale Guyman Blanco, cospirava contro di lui.

Il presidente Crespo congedò i suoi ministri per telegrafo e diede ordine di impedire loro di abbandonare il paese. Al suo ritorno a Caracas il presidente doveva ricostituire il Ministero, opera nella quale sembra avere incontrato le maggiori difficoltà implicate ancora dal conflitto di frontiere colla Guyana britannica. Il partito della resistenza contro l'Inghilterra si sforzava intanto di provocare una crisi presidenziale.

I rifugiati politici venezuelani alle Antille, approfittando di questi imbarazzi, si organizzavano in vista di un'azione immediata.

Questi erano i prodromi del movimento insurrezionale che segnalano i telegrammi e che non è che una reazione contro la rivoluzione del 1892 che rovesciò il presidente Andueza Palacio e portò al potere il generale Crespo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, proveniente da Monza, giunse ieri al tocco a Milano in vettura, con un aiutante di campo; visitò il monumento a Garibaldi accompagnato dal Sindaco comm. Vigoni, e quindi fece ritorno alla R. Villa di Monza.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica nell'Aula Massima del palazzo Senatorio in Campidoglio per lunedì 25 corrente, alle ore 20 1/2.

Disposizioni marittime. — Leggiamo nel foglio d'ordini di ieri di S. E. il Ministro della Marina:

« È accaduto in uno dei principali porti del regno, che mentre un bastimento trovavasi in carèna, si sono schiantati contemporaneamente gli alberi di maestra e di trinchetto, con grave pericolo pel personale adibito a lavorare, il quale ha fatto appena in tempo a porre in salvo la vita.

Porto questo fatto a conoscenza delle autorità marittime competenti, perchè venga provveduto ad una più accurata vigilanza su tali generi di lavori, facendo verificare, prima di rilasciare il permesso di abbattere in carèna, le condizioni dell'alberatura, la sua incuneatura e quelle dei cavi e delle prese che vengono messi in opera, servendosi nei casi dubbi anche dell'opera dei periti,

Richiamo infine alla osservanza dell'art. 812 del regolamento marittimo, lett. d.

Quanto sopra verrà comunicato agli uffici di porto dipendenti. »

Marina militare. — Le Regie navi *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, e *Lombardia* arrivarono, ieri, la prima a Wellington e la seconda a Bahia. Ai rispettivi bordi tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri, a Sestri-Ponente, fu felicemente varato nel cantiere Odero il piroscafo *Cristoforo Colombo* costruito per conto della N. G. I. e destinato ai viaggi celeri fra Palermo e Napoli.

— Il piroscafo *Montevideo*, della linea La Veloce, arrivò ieri a Montevideo.

La salma del capitano Carchidio. — Ieri, alle ore 8, giunse nel porto di Napoli il piroscafo *Po*, della N. G. I., proveniente da Massaua, con a bordo la salma del valoroso e compianto capitano Carchidio, morto a Kassala.

La cassa funebre, coverta da corone, fu discesa e portata fino al vagone ferroviario, che aspettava sul Punto franco, dai soldati del reggimento di cavalleria Padova. Uno squadrone appiedato con musica rese gli onori militari.

Al trasporto della salma erano presenti il Prefetto comm. Mucicchi, i generali Sterpone, Abate, Afan de Rivera e De Renzis, moltissimi ufficiali delle varie armi, il Sindaco di Napoli on. Girardi con una rappresentanza del Consiglio comunale, la presidenza della Società Africana d'Italia e molta folla.

Il servizio d'onore era reso da un drappello di pompieri ed un altro di guardie municipali in grande uniforme.

Prima di impiombarsi il carro, parlarono splendidamente il generale Sterpone per l'esercito ed il Sindaco di Napoli per la cittadinanza.

Terminata la mesta cerimonia, il carro fu chiuso e la salma partì per Faenza.

Terremoti. — La *Stefani* comunica i seguenti telegrammi:
Reggio Calabria, 18.

Alle ore 17,30 è stata avvertita una forte scossa sussultoria di terremoto. Grandissimo panico regna nella popolazione, la quale si riversò nelle vie.

Messina, 18.

Alle ore 17,28 vi furono tre forti scosse sussultorie continue di terremoto della durata complessiva di quattro secondi. Nessun danno. Molto panico. La gente uscì all'aperto. Parecchie persone partono per le campagne.

Messina, 19.

Il terremoto fu anche avvertito nelle Basse Calabrie, nelle isole Eolie e nei punti della Provincia più prossimi a Messina.

Percorse la medesima zona di quello dell'anno scorso.

Esposizione Nazionale a Torino. — A parecchi personaggi torinesi è surta l'idea di festeggiare il 50° anniversario dello Statuto con una Esposizione Nazionale in quella città.

Ad attuare tale proposito ieri sera nel locale della Borsa, ebbe luogo una importante e numerosa riunione presieduta da S. E. l'onorevole Villa.

Intervennero tutte le notabilità delle arti, dell'industria e del commercio.

L'on. Villa, dopo un applauditissimo discorso sulla opportunità dell'Esposizione, venne acclamato presidente effettivo. A presidente onorario venne pure acclamato S. A. R. il Principe Ereditario. Il Sindaco senatore Rignon fu eletto presidente onorario del Comitato esecutivo, Comitato che l'on. Villa venne incaricato di costituire seduta stante.

Fu quindi letto uno splendido proclama accolto da frenetici applausi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 18 — L'agitazione contro i cristiani si va propagando nella Siria settentrionale. Presso Aleppo sono segnate nuove stragi.

VIENNA, 18 — L'Ambasciatore d'Italia, conte Nigra, che era in congedo, è ritornato, ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

PARIGI, 18 — Cochefert, capo della polizia, è partito per Londra, onde trattare la questione dell'estradizione di Arton, la quale probabilmente sarà fatta alla fine della corrente settimana.

LONDRA, 18 — L'Ambasciatore inglese a Costantinopoli, Sir Ph. Currie, è partito ieri per riprendere il suo posto.

Lo *Standard* insiste per il cambiamento del Gabinetto ottomano.

Il *Morning Post*, costatando il buon volere del Sultano, ritiene che debba essere eliminata qualsiasi idea di coercizione.

MADRID, 16 — Il vapore *Saurada*, accusato di aver trasportato una spedizione di filibustieri a Cuba, è stato trattenuto al suo ritorno a Charleston dalle autorità degli Stati Uniti, sopra domanda della Legazione di Spagna.

Il capitano del *Saurada* sarà processato a New-York.

L'autorità giudiziaria della Florida si è rifiutata a restituire le armi prese il 30 agosto, malgrado le istanze dei filibustieri, la cui spedizione andò allora fallita.

COSTANTINOPOLI, 18. — La città di Karpuz è stata teatro di sanguinosi conflitti.

Vi sarebbero 700 vittime.

La Missione americana è stata incendiata. I missionari sono però salvi.

Sono segnalate orribili devastazioni commesse dai Curdi in sei vilayet nella regione di Dersin, fra Karpuz ed Erzerum e nella regione di Alaschkerde, fra Erzerum e l'Ararat.

Tutte le Ambasciate decisero, come misura di precauzione, di chiedere l'invio di un secondo stazionario a Costantinopoli.

In seguito agli avvenimenti di Karpuz, è attesa la squadra americana.

PARIGI, 18. — *Camera dei Deputati* — Viene dichiarata l'urgenza sulla proposta tendente a ridurre da 100 a 25 franchi il limite minimo dei valori finanziari negoziati in Borsa.

Gli uffici nomineranno prossimamente una Commissione speciale incaricata di esaminare tale proposta.

COSTANTINOPOLI, 18. — Per rimediare alla forte penuria di danaro, che ritarda le operazioni relative alla mobilitazione dei Redif, il Governo ha aperto negoziati colla Regia dei Ta'acchi per un prestito di un milione di lire turche, mediante una proroga equivalente del monopolio concesso alla Regia stessa.

Venne contromandato il progettato invio di sei battaglioni dalla Macedonia nella Siria, avendo il Vali di Macedonia dichiarato che una diminuzione di truppe in quella regione sarebbe ora pericolosa.

PARIGI, 18. — È corsa oggi nuovamente in Borsa la voce che alcuni agenti di cambio cederebbero la loro carica.

COSTANTINOPOLI, 18 — Secondo un comunicato ufficiale il Vescovo armeno di Aleppo diresse una lettera a quello di Orfa, invitandolo ad inviare ai ribelli di Zeitun polvere e salnitro, dicendo che i cristiani di Zeitun formeranno un esercito e che gli Armeni di Marasch sono pronti a combattere, chiedono armi e munizioni e si preparano ad aiutare gli altri ribelli. Ugual comunicazione fu fatta a tutti i comitati rivoluzionari armeni.

Il comunicato ufficiale aggiunge che tali lettere provano la partecipazione diretta dei capi del Clero armeno ortodosso al movimento rivoluzionario.

PARIGI, 18. — *Camera dei Deputati.* — (Continuazione). — Si discutono gli articoli del progetto relativo alla modificazione del regime fiscale sulle successioni, presentate dalla Commissione d'accordo col governo.

Méline, prendendo la parola sull'articolo 8 del progetto, che stabilisce aliquote progressive sulle successioni, critica lungamente il progetto come dannoso all'agricoltura. Chiede pertanto il rinvio dell'articolo alla Commissione. (*Applausi sui banchi di Destra e su quelli del Centro*).

Il Ministro delle finanze, Doumer, combatte il rinvio perché esso porterebbe l'aggiornamento della riforma progettata. Rimprovera Méline di prendere la difesa dei grandi proprietari contro i piccoli, che il progetto tende a sgravare. (*Applausi a Sinistra — Proteste a Destra e al Centro — Viva agitazione*).

La Camera respinge, con 352 voti contro 195, il rinvio chiesto da Méline. (*Tripla salve a Sinistra — Rumori a Destra ed al Centro*).

Si approva, con 350 voti contro 194, l'art. 8, che stabilisce l'imposta progressiva sulle successioni.

Il Presidente del Consiglio, Bourgeois, rispondendo ad un'interrogazione di Dufaure, conferma l'arresto di Arton di cui la polizia scoprì il domicilio quattro giorni or sono. Quanto al dott. Cornelius Herz, il governo si augura che lo stesso vapore possa condurlo in Francia insieme con Arton. (*Vivi applausi a Sinistra*).

Barthou trasforma l'interrogazione Dufaure in interpellanza.

PARIGI, 18. — *Camera dei Deputati.* — (Continuazione). — Barthou dichiara calunniose le asserzioni di alcuni giornali contro una frazione della Camera, e dice che i suoi amici ed egli stesso approvano l'arresto di Arton, si augurano il ritorno del dott. Cornelius Herz, e chiedono ampia luce sull'affare del Panama. (*Frequenti interruzioni sui banchi dell'Estrema Sinistra*).

Dopo una replica di Millerand, prende la parola Deschanel.

Esso dice che il Governo, il quale, nel suo programma, dichiarava separarsi dai socialisti rivoluzionari, è ora acclamato da questi ed è già loro prigioniero. Senza fare un'opposizione sleale al Gabinetto radicale, Deschanel dice che vorrebbe vederlo difendere l'Ambasciata presso il Vaticano ed i fondi segreti del Ministero dell'Interno. (*Duplici salva d'applausi al Centro*).

Il Presidente del Consiglio, Bourgeois, dichiara che il Governo è assolutamente estraneo ai sospetti calunniosi di cui ha parlato Barthou, e non ha fatto suo il programma che gli attribuisce Deschanel. Esso non fece veruna concessione per ottenere i voti dei socialisti, e presenterà soltanto le riforme da esso annunziate. Il Governo, soggiunge Bourgeois, ha già raccolto una maggioranza di 350 voti sull'imposta progressiva applicata alle successioni.

Ribot, interrompendo, dice: « Associate alla vostra vittoria anche Dupuy che presentò il progetto di legge sulle successioni! »

Bourgeois gli risponde che appunto essendo così, il Governo offre un terreno di accordo sul quale possono riunirsi moderati e radicali. Termina dicendo che certi avvenimenti tragici fecero retrocedere i repubblicani. Procuriamo ora di salvare assieme la Repubblica e la società. (*Applausi ripetuti a sinistra*).

Cinque ordini del giorno di fiducia sono presentati.

Il Presidente del Consiglio, Bourgeois, accetta quello del deputato Samary, così concepito:

« La Camera approva gli atti e le dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno ».

Sopra domanda del Centro, la votazione ha luogo per divisione.

La prima parte, che approva gli atti del Governo, è approvata, con 493 voti contro 10.

La seconda parte, che approva le dichiarazioni del Governo, è approvata, con 379 voti contro 69.

Indi l'ordine del giorno è approvato, nel suo complesso, con 421 voti contro 52. (*Applausi*).

La seduta è tolta.

COSTANTINOPOLI, 18 — Il Sultano ha ricevuto oggi, per la prima volta, il nuovo Ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, e lo trattene a lungo con grande cordialità.

RIO-JANEIRO, 19. — Vi ha disaccordo fra il Presidente della Repubblica, Prudente J. de Moraes Barros, ed il Ministro degli affari esteri relativamente alla questione, fra il Brasile e l'Inghilterra, sull'isola di Trinidad.

Il Ministro respinge la proposta di sottoporre la questione ad un arbitro.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 18 novembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,69.

Barometro a mezzodì 768.7

Umidità relativa a mezzodì 53

Vento a mezzodì Nord debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 18.°2.
Minimo 7.°7.

Pioggia in 24 ore: — —

18 novembre 1895.

In Europa depressione al NE, pressione notabilmente alta alle latitudini medie e meridionali. Arcangelo 733; Pietroburgo 753; Algeri, Malta, Atene 768; Parigi 772; Odessa 773,

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso; alcune nebbie e qualche leggerissima brinata; temperatura diminuita, ma sempre dolce; venti debolissimi settentrionali nel continente, greco fresco al S della Sicilia.

Stamane: cielo sereno o nebbioso al N, generalmente sereno altrove; venti debolissimi settentrionali.

Barometro livellato a 770 mm. nel continente; a 778 a Cagliari, Malta.

Mare calmo quasi dovunque.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura ancora in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 novembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 3	9 9
Genova	1/4 coperto	calmo	18 6	13 4
Massa Carrara	sereno	calmo	16 5	10 9
Cuneo	sereno	—	14 8	6 1
Torino	sereno	—	13 9	5 8
Alessandria	nebbioso	—	13 5	4 3
Novara	sereno	—	14 4	6 0
Domodossola	sereno	—	14 8	5 3
Pavia	nebbioso	—	15 9	4 6
Milano	nebbioso	—	14 5	5 8
Sondrio	sereno	—	19 2	5 1
Bergamo	sereno	—	15 2	8 7
Brescia	sereno	—	15 4	8 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	16 8	9 8
Verona	sereno	—	17 0	7 0
Belluno	sereno	—	13 9	4 0
Udine	sereno	—	14 8	6 4
Treviso	1/4 coperto	—	15 8	7 0
Venezia	nebbioso	calmo	15 1	7 5
Padova	sereno	—	15 0	5 7
Rovigo	nebbioso	—	16 0	3 2
Piacenza	sereno	—	15 3	4 6
Parma	sereno	—	15 8	7 9
Reggio Emilia	sereno	—	15 6	8 7
Modena	1/4 coperto	—	15 6	8 1
Ferrara	nebbioso	—	15 6	5 3
Bologna	coperto	—	14 4	8 6
Ravenna	sereno	—	19 3	4 3
Forlì	3/4 coperto	—	15 2	9 0
Pesaro	1/4 coperto	calmo	14 8	5 4
Ancona	nebbioso	calmo	15 2	9 4
Urbino	nebbioso	—	13 4	5 8
Macerata	sereno	—	16 2	8 2
Ascoli Piceno	sereno	—	16 5	7 8
Perugia	sereno	—	15 6	8 8
Camerino	sereno	—	12 2	6 9
Pisa	coperto	—	20 8	6 1
Livorno	1/2 coperto	calmo	19 6	10 5
Firenze	1/2 coperto	—	17 6	6 2
Arezzo	sereno	—	17 5	5 7
Siena	sereno	—	16 1	8 5
Grosseto	1/4 coperto	—	19 8	8 8
Roma	sereno	—	19 8	7 7
Teramo	sereno	—	17 2	7 1
Chieti	sereno	—	15 8	4 4
Aquila	sereno	—	14 0	2 2
Agnone	sereno	—	15 0	5 4
Foggia	sereno	—	18 6	6 9
Bari	coperto	calmo	16 5	8 8
Lecce	sereno	—	20 0	10 0
Caserta	sereno	—	20 0	10 0
Napoli	sereno	calmo	18 9	12 4
Benevento	sereno	—	19 7	4 0
Avellino	sereno	—	17 6	1 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	12 8	5 3
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	sereno	—	14 0	7 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 5	15 0
Trapani	sereno	calmo	21 7	15 2
Palermo	sereno	calmo	23 7	12 3
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	24 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	22 2	11 0
Messina	sereno	calmo	21 2	15 0
Catania	coperto	mosso	19 2	15 4
Siracusa	1/2 coperto	mosso	20 4	18 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	20 0	12 5
Sassar	sereno	—	19 0	12 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 novembre 1895.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 95			RENDITA 5 % { 1 ^a grida detta { 2 ^a grida { in cartelle di L. 50 a 200 { di L. 5 a 25	92,87 1/2 85 80 75 77 92,90 85 (1/2)	Cor.Med. — — 92 82 1/2	92,80 77 1/2 70	— — — — — — — —	
1 ott. 95			detta 3 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida		— — — —		55 — 100 25	
			Certificati sul Tesoro Emissione 1880/84.		— —		98 —	
			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —		92 75	
1 giu. 95			Prestito Romano Blount 5 % » Rothschild		— — — —		104 15	
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —		— —	
1 ott. 95	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione		— —		459 —	
	500	500	detta 4 % 2 ^a 5 ^a Emissione.		— —		454 —	
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —		497 —	
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —		361 50	
	500	500	» » Banca d'Italia 4 %		— —		490 —	
	500	500	» » » 4 1/2 %		— —		498 —	
	500	500	» » Banco di Sicilia		— —		— —	
	500	500	» » di Napoli		— —		— —	
	500	500	» » Op. ^a di S. Paolo 5 %		— —		— —	
	500	500	» » » 4 1/2 %		— —		— —	
1 gen. 95	500	500	» » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —		498 —	
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —		654 —	
	500	500	» » Mediterraneo		— —		485 —	
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —		— —	
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione		— —		— —	
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —		— —	
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —		772 —	
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —		315 —	
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —		58 —	
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —		110 —	
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —		— —	
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —		— —	
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —		— —	
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —		— —	
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —		811 —	
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —		1185 —	
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		184 1/2 184 183 1/2		— —	
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —		49 —	
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —		34 —	
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettiche		— —		— —	
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —		235 —	
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		215 —	
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —		— —	
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —		— —	
	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —		— —	
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —		258 —	
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —		34 —	
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —		150 —	
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —		— —	
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Eletticità.		— —		— —	
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —		32 —	
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —		— —	
	500		» » Industriale della Valnerina		— —		— —	
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —		545 —	

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali	
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					84 —
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	— —	210 —
			» » - Vita	— —	
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	— —	285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	— —	— —
1 gen. 95	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno	— —	452 —
1 ott. 94	500	500	» » Soc. Immobiliare	— —	320 —
»	250	250	» » 4 0/0	— —	130 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —	502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	— —	— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro).	— —	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —	— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro)	— —	170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina.	— —	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	— —	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	106 70	— —	— —	— —	— —	— —
2	Parigi	Chèque	107 32 1/2	— —	107 27 1/2	107 27 1/2 32	107 27 1/2	107 40 30	107 30
2	Londra	90 giorni	— —	26 89 1/2	26 91	— — (1/2)	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 04	— —	— —	27 06 07	27 05	27 05 27	27 06
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	132 10	132 —	131 80 40	132 10

Risposta dei premi . 28 novembre

Compensazione . . . 29 novembre

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

Prezzi di Compensaz. 28 »

Liquidazione 30 »

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1895

Rendita 5 0/0	93 70	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	34 —
detta 3 0/0	56 50	» » Immobiliare	57 —
Prestito Rothschild 5 0/0	104 25	» » Mat. Laterizi	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0	460 —	» » Navig. Gen. Ital.	276 —
» Cred. Fond. S. Spirito	368 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » B. Nazion.	492 —	» » Piccola Borsa	150 —
» »	499 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	677 —	» » Risanamento	32 —
» » Mediterranee	498 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	705 —	» » Fondiaria Incend.	85 —
» » Romana	350 —	» » » Vita	210 —
» » Generale	62 —	» » Ferr. Sarde	320 —
» Banco di Roma	110 —	» » Credito Italiano	545 —
» Banca Tiberina	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	335 —
» » Cred. Mobiliare	— —	» » 4 0/0	135 —
» » Gas	810 —	» » Ferroviarie	289 —
» » Acqua Marcia	1185 —	» » Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
» » Condotte d'acqua	188 —	» » del Tirreno	460 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » Tramway-Omnib.	215 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

16 novembre 1895.

Consolidato 5 0/0	L. 92 475
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 90 475
Consolidato 3 0/0 nominale	» 55 —
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	» 53 80

Il Presidente
R. TITTONI.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.